PTOF 2025-2028

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025-2028

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO ARTISTICO STATALE CATALANO

PALERMO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***30586*** *del* ***17/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

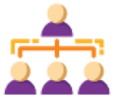
Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
75 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Moduli di orientamento formativo
87 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
105 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
133 Attività previste in relazione al PNSD
139 Valutazione degli apprendimenti

145 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

153 Aspetti generali
163 Modello organizzativo
178 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
184 Reti e Convenzioni attivate
198 Piano di formazione del personale docente
209 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. CONTESTO TERRITORIALE E CAPITALE SOCIALE

Il Liceo Artistico "Catalano" è situato nel quartiere Libertà di Palermo, un contesto urbano dinamico con un tessuto economico prevalentemente commerciale, finanziario e di servizio.

La ricchezza monumentale e culturale della città di Palermo costituisce la principale risorsa per l'indirizzo di studi. Questo patrimonio è valorizzato attraverso una rete consolidata di partenariati che ampliano l'Offerta Formativa, tra cui:

- Istituzioni Culturali: Collaborazioni stabili con musei, teatri, cinema e librerie cittadine.
- Alta Formazione: Sinergie con l' Università degli Studi di Palermo (Dipartimenti di Architettura e Scienze Umanistiche) e l' Accademia di Belle Arti , cruciali per l'orientamento post-diploma.

Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione regionale limiti l'incidenza dei flussi migratori e mantenga basso il numero di alunni di cittadinanza non italiana, la scuola garantisce la piena inclusione. La gestione dell'integrazione degli alunni disabili è supportata dall'UOS di Neuropsichiatria Infantile (NPI), l'UOS di NP per adulti, il CTRH e il CTS per l'handicap

2. IDENTITÀ STORICA E PRIMATO ISTITUZIONALE

Il Liceo "Catalano" vanta un primato storico-culturale nella Regione, essendo il primo Liceo Artistico Statale autonomo della Sicilia occidentale (autonomia acquisita nel 1974).

- Eredità Storica: Originariamente annesso all'Accademia di Belle Arti (riforma del 1923), ha avuto figure di spicco come l'architetto Ernesto Basile (primo Direttore) e i pittori Pippo Rizzo ed Eustachio Catalano, a cui la scuola è intitolata.
- Evoluzione Didattica: L'attuale ordinamento consolida l'esperienza decennale maturata con la sperimentazione "Michelangelo" (avviata nel 1993), che ha introdotto il modello quinquennale (biennio + triennio ad indirizzo) e arricchito il curricolo, allineando la formazione artistica a un solido impianto liceale. L'Istituto mantiene un'incidenza didattica e culturale autorevole sul territorio.

3. RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICHE ED ECONOMICHE

L'Istituto è strategicamente ubicato vicino a Via Libertà, garantendo una facile accessibilità per i numerosi alunni pendolari della provincia di Palermo ed è ospitato in un immobile privato di grandi dimensioni che si sviluppa su dodici piani di elevazione (nove fuori terra e due seminterrati). Questa

particolare configurazione verticale è stata adattata per ospitare la didattica laboratoriale, promuovendo il modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento.

La scuola dispone di una vasta e specializzata dotazione laboratoriale, condizione indispensabile per sostenere l'offerta formativa.

Grazie ai costanti finanziamenti ottenuti tramite i programmi PON-FESR (dalla programmazione 2007/13 ad oggi) e PNRR, l'Istituto ha potuto aggiornare le strumentazioni e realizzare laboratori professionalizzanti in chiave digitale e per lo sviluppo delle competenze di base.

I laboratori specialistici attivi includono:

- Artistici e Progettuali: Arti figurative (pittura e scultura), Architettura e Ambiente, Modellistica, Marmo e Pietra, Ceramica, Incisione, Scenografia.
- Digitali e Multimediali: Audiovisivo, Foto/Video e post-produzione, Grafica Digitale, Realtà Aumentata e Virtuale, Stampa 3D e Didattica multimediale.
- Dotazioni Generali: Tutte le aule sono dotate di computer e LIM/Smart TV/Digital Board. L'Istituto dispone inoltre di una biblioteca, una palestra e un'aula CIC.

4. MISSIONE E PRINCIPI FONDANTI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il programma coerente di strutturazione del curricolo e delle attività, elaborato in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 30586 del 17/12/2025).

Principi e Finalità

L'offerta formativa recepisce e mette in atto i principi del D.L. 13-4-17/60 sulla promozione della cultura umanistica e del sapere artistico. Le aree dei "temi della creatività" promosse come vocazione identitaria sono:

- L'Artistico-Visiva
- La Teatrale-Performativa

La conoscenza, pratica e fruizione delle arti (teatrali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, grafiche) è centrale nei percorsi curricolari ed extracurricolari, basati su metodologie laboratoriali affinate negli anni.

Visione e Inclusione

Il Liceo si configura come una comunità che apprende, la cui Vision è formare persone consapevoli,

autonome, creative e responsabili. La scuola opera come luogo di apprendimento significativo, dove si impara facendo e dove si pratica la cultura della democrazia e della partecipazione attiva.

Il Liceo "Catalano" è una scuola dell'inclusione che:

- Promuove il successo formativo e il benessere integrale di tutti, contrastando la dispersione (materiale, intellettuale e motivazionale).
- Adotta strategie educative e didattiche volte a contrastare ogni forma di discriminazione e a sviluppare le potenzialità nel rispetto del diritto all'autodeterminazione.

Didattica e competenze:

I principi fondanti della comunità scolastica includono la didattica per competenze, i curricoli disciplinari e la valutazione efficace. I percorsi formativi mirano a sviluppare e potenziare un'ampia gamma di abilità (grafiche, pittoriche, scultoree, digitali, linguistiche, ecc.).

Lo/La studente competente che si intende formare è in grado di "orchestrare le proprie risorse interne ed esterne" per far fronte a un compito (sapere agire in situazione).

Il successo formativo è inteso in un'ottica ampia, che include:

- Lotta alla dispersione scolastica.
- Conseguimento di livelli di apprendimento essenziali.
- Orientamento e successo nella prosecuzione degli studi, anche tramite i PCTO, in un ambiente che coniuga la teoria con la dimensione operativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	PASL01000V
Indirizzo	VIA A. LA MARMORA N. 66 PALERMO 90143 PALERMO
Telefono	091342074
Email	PASL01000V@istruzione.it
Pec	pasl01000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceoartisticocatalano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • SCENOGRAFIA • DESIGN • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • TEATRO

Approfondimento

La scuola negli anni ha consolidato ed ampliato la propria offerta formativa, confermando i quattro indirizzi originali (Architettura e Ambiente, Arti figurative, Design, Scenografica) e dando vita

all'indirizzo sperimentale Teatro.

In particolare il curricolo di Arti Figurative si arricchisce di ambiti di approfondimento che permettono agli studenti di sviluppare attitudini specifiche. Gli approfondimenti attivabili sono: Illustrazione, Fumetto e Animazione, che esplora tecniche grafiche, storytelling visivo e animazione 2D e stop-motion; Street Art e Installazioni urbane, con focus su linguaggi multimediali, decorazione di ambienti e interventi pubblici; Foto e Video, che approfondisce tecniche fotografiche, videoripresa e post-produzione; Grafica Digitale, orientata al graphic design editoriale, pubblicitario e web; infine il Restauro, dedicato alla tutela e conservazione del patrimonio artistico attraverso pratiche pittoriche, scultoree e grafiche. Gli ambiti di approfondimento integrano ma non sostituiscono il curricolo base di Arti Figurative.

A partire dall'A.S. 2026-27 si prevede l'avvio della sezione serale degli indirizzi attivi nell'Istituto, previa autorizzazione degli enti preposti

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	8
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Modellistica	1
	Scenogratìfia	2
	Ceramica	1
	Costumistica	1
	Marmo e pietra	1
	Plottaggio e stampa	1
	Progettazione e stampa	1
	Laboratorio di grafica digitale	1
	Incisione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Il Liceo Artistico Catalano è ospitato in un edificio di civile abitazione.

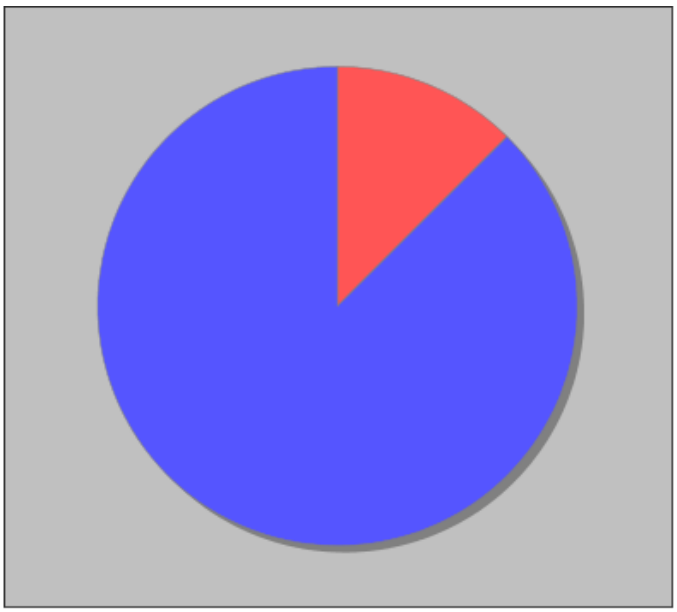
Le aule sono con capienza ottimale per ospitare classi e laboratori di indirizzo che negli anni scolastici sono stati incrementati con acquisti specifici che hanno dato modo di realizzare i seguenti ambienti dedicati: aula/laboratorio di Teatro, 2 ambienti specifici per le classi dell'indirizzo sperimentale di teatro aula/laboratorio Architettura e Design, 5 di architettura e design e 1 laboratorio di modellistica con attrezzature specifiche. aula/laboratorio di Scenografia, 3 ambienti ospitati nel secondo piano cantinato di cui due per la progettazione e uno per le realizzazioni sceniche; Aula/laboratorio di Discipline Pittoriche, 8 ambienti con attrezzatura specifica (cavalletti, scannetti, etc.) Laboratorio di Discipline Scultoree, 8 ambienti dedicati per la modellazione scultorea Le aule dedicate alle attività didattiche disciplinari sono 28 e utilizzate a rotazione delle varie classi

Risorse professionali

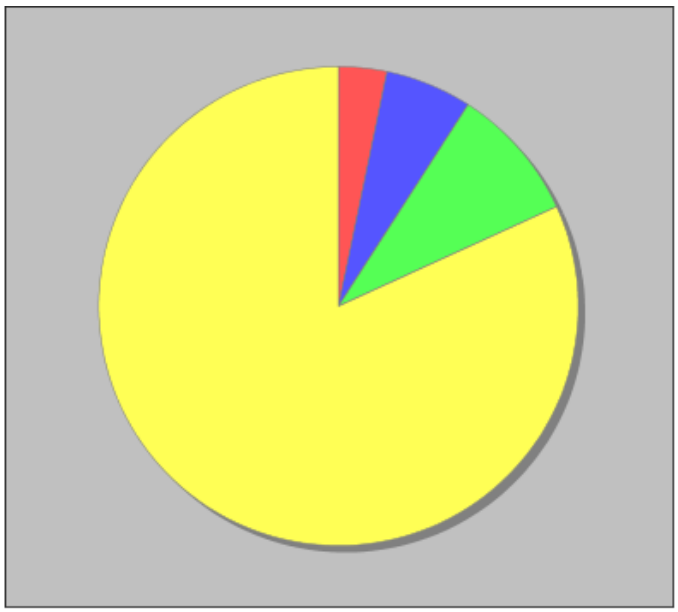
Docenti	122
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

PTOF 2025-2028: Priorità Strategiche e Miglioramento degli Esiti

1. Fondamenti e Obiettivi del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento programmatico che definisce l'identità culturale, gli obiettivi e l'organizzazione didattica e materiale dell'Istituto per il triennio 2025/2028, in piena condivisione con gli organi collegiali.

La sua valenza triennale deriva dagli obiettivi di miglioramento e consolidamento individuati tramite l'autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PDM). L'elaborazione tiene conto dei principi fondamentali della Costituzione (artt. 3, 30, 33, 34) e degli obiettivi strategici nazionali e regionali.

Il PTOF viene redatto in coerenza con:

- Obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

Il PTOF si impegna a:

- Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale
- Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola

- Promuovere l'innovazione didattica

Il Piano per il triennio 2025-2028 mira a rafforzare la piena realizzazione del curricolo e a valorizzare la comunità professionale attraverso la collaborazione, la progettazione e l'interazione costante con famiglie e territorio. L'integrazione dell'offerta formativa è finalizzata a garantire il successo formativo e la realizzazione personale di ogni studente, secondo principi di equità.

Nel Ptof sono evidenziati i seguenti contenuti essenziali:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu e Integrazione del curriculo con l'area specifica discipline STEM con azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto, a norma della legge 150/2024 .
6. Criteri redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.
7. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

3. <u>Azioni Programmatiche per il miglioramento</u>

Il Collegio Docenti definisce per il triennio 2025-2028 i criteri operativi per:

DIDATTICA PER
COMPETENZE E
PERSONALIZZAZIONE

Recuperare gli apprendimenti e integrare le programmazioni .	Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali	Integrazione della didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue .
Progettare per competenze chiave di cittadinanza	Integrazione delle competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
Realizzare attività volte al contenimento della dispersione scolastica	Consolidamento delle metodologie e delle strategie di successo sperimentate con l'Investimento 1.4, quali: Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari; Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base; Strategie di inclusione sociale e digitale. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.
INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	
Integrare il Piano per l'inclusione	Integrare il Piano per l'inclusione con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). Supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.

Promuovere comportamenti responsabili nell'uso degli spazi e nelle interazioni sociali	Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie
Integrare il Curricolo di Istituto	Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazion
ORIENTAMENTO	
Progettare moduli di orientamento formativo	Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi) Redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

4. Continuità e Valorizzazione degli Esiti PNRR (Post-2025)

Poiché gli investimenti PNRR (Missione 4) si sono conclusi nell'anno 2025,l 'anno 2025/26 e i successivi sono dedicati alla piena integrazione e messa a regime dei risultati ottenuti, garantendo la

sostenibilità delle innovazioni:

- Didattica e Infrastrutture: Si procederà con la gestione e l'utilizzo operativo delle infrastrutture di "Scuola 4.0" (nuovi ambienti e laboratori digitali).
- Contrasto alla Dispersione: Si consolideranno le metodologie e le strategie di successo sperimentate con l'Investimento 1.4, quali: Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari; Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base; Strategie di inclusione sociale e digitale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono dispersione scolastica. Consolidare gli apprendimenti nel biennio migliorare gli esiti tra i vari indirizzi.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel primo biennio. Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono, soprattutto nel primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative con particolare attenzione al biennio

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica entro il 2027, con particolare attenzione al biennio. Mantenere o migliorare l'effetto scuola positivo, in linea o superiore alla media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti in particolare le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Elaborazione di strumenti di osservazione e valutazione comuni dei livelli di competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

• Recuperare gli apprendimenti e integrare le programmazioni .

• Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali

• Progettare per competenze chiave di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono dispersione scolastica. Consolidare gli apprendimenti nel biennio migliorare gli esiti tra i vari indirizzi.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel primo biennio. Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono, soprattutto nel primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le azioni a sostegno degli alunni che evidenziano difficolta' in alcune discipline comuni (area linguistica/logico matematica) soprattutto nelle classi in ingresso (prime e terze) dove si evidenzia una maggiore percentuale di insuccessi

Promuovere attivita' mirate allo sviluppo delle competenze specifiche richieste dalle prove standardizzate.

Inclusione e differenziazione

Supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equita' dei percorsi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare gli esiti scolastici con strumenti di rilevazione standard

Attività prevista nel percorso: Recuperare gli apprendimenti

e integrare le programmazioni.

Descrizione dell'attività	Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali

Descrizione dell'attività	Integrazione della didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze chiave di cittadinanza

Descrizione dell'attività	Integrazione delle competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzione Strumentale
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti

Percorso n° 2: Inclusione e benessere a scuola

Si dovrà intervenire al fine di:

Integrare il Piano per l'inclusione

Promuovere comportamenti responsabili nell'uso degli spazi e nelle interazioni sociali

Integrare il Curricolo di Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono dispersione scolastica. Consolidare gli apprendimenti nel biennio migliorare gli esiti tra i vari indirizzi.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel primo biennio. Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono, soprattutto nel primo biennio.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti in particolare le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Elaborazione di strumenti di osservazione e valutazione comuni dei livelli di competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare rubriche di valutazione e protocolli di osservazione relativi alle competenze chiave di cittadinanza

Ambiente di apprendimento

Valorizzare pratiche didattiche alternative (pratiche peer to peer, incontri culturali, ecc.; lavori in team; flipped class); attivita' laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Integrare il Piano per l'inclusione con interventi programmati per migliorare la qualita' dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilita', con BES, con DSA e a rischio dispersione)

Continuita' e orientamento

Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare gli esiti scolastici con strumenti di rilevazione standard

Attività prevista nel percorso: Piano per l'inclusione

Descrizione dell'attività	Il Piano per l'inclusione sarà integrato con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). Supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale
Risultati attesi	Persoanalizzazione dell'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Promuovere comportamenti responsabili nell'uso degli spazi e nelle interazioni sociali

Descrizione dell'attività	Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di

	discriminazione. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Bullismo
Risultati attesi	Migliorare la partecipazione scolastica

Attività prevista nel percorso: Integrare il Curricolo di Istituto

Descrizione dell'attività	Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
Tempistica prevista per la	1/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Costituzione di gruppo di lavoro per la revisione del curricolo, aggiornamento delle rubriche di valutazione.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti e del benessere a scuola

Percorso n° 3: Orientamento

Realizzare attività volte al contenimento della dispersione scolastica

Progettare moduli di orientamento formativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono dispersione scolastica. Consolidare gli apprendimenti nel biennio migliorare gli esiti tra i vari indirizzi.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel primo biennio. Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono, soprattutto nel primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative con particolare attenzione al biennio

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica entro il 2027, con particolare attenzione al biennio. Mantenere o migliorare l'effetto scuola positivo, in linea o superiore alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Valorizzare pratiche didattiche alternative (pratiche peer to peer, incontri culturali, ecc.; lavori in team; flipped class); attivita' laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Promuovere strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati) attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.

Continuita' e orientamento

Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento

Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi)

Redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strutturare l'orientamento in uscita con monitoraggio

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività volte al contenimento della dispersione scolastica

Descrizione dell'attività	Consolidamento delle metodologie e delle strategie di successo sperimentate con l'Investimento 1.4, quali: Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari; Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base; Strategie di inclusione sociale e digitale. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.
Tempistica prevista per la	1/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione strumentale - Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica
Risultati attesi	Personalizzazione dei percorsi, riduzione della dispersione esplicita

Attività prevista nel percorso: Moduli di orientamento formativo

Descrizione dell'attività	Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi) Redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutor e Orientatore
Risultati attesi	Miglioramento esiti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione scolastica promuove l'innovazione didattica, organizzativa e digitale per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

L'azione educativa è orientata alla didattica per competenze, all'uso di metodologie attive e inclusive e a una valutazione formativa. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle tecnologie digitali , allo sviluppo delle competenze digitali e alla cittadinanza digitale.

La scuola valorizza l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, promuove l'orientamento formativo e lo sviluppo delle competenze trasversali, in collaborazione con il territorio e le reti di scuole.

Il PTOF pone al centro il benessere degli studenti, un clima educativo positivo e il miglioramento continuo, attraverso modelli organizzativi flessibili e il monitoraggio dei processi.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, volta a valorizzare le competenze professionali e a garantire un'organizzazione efficiente e flessibile. Il Dirigente scolastico, lo staff di direzione, le funzioni strumentali e gli organi collegiali collaborano nella pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività.

Ruoli e funzioni specifiche sono definite attraverso la partecipazione dei docenti alle attività funzionali con pagamento a carico del FIS d'istituto.

L'istituzione opera in rete con il territorio e con altre scuole, promuovendo sinergie a supporto

dell'innovazione didattica e organizzativa.

Le attività innovative sono finanziate attraverso risorse ministeriali, fondi europei e nazionali (PON/PNRR), contributi degli enti locali e la partecipazione a bandi e progetti, nel rispetto della normativa vigente.

Organigramma e Funzionigramma – L.A. Catalano

Allegato:

ATTIVITÀ FUNZIONALI- leadersheep.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione nella pratica didattica di strumenti volti alla sperimentazione di percorsi didattici laboratoriali attraverso l'uso di piattaforme di e-learning e la riorganizzazione dei gruppi classe e delle codocenze, anche tramite una rimodulazione dell'orario docenti funzionale alla didattica.

Gli indirizzi – L.A. Catalano

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove lo sviluppo professionale dei/lle docenti attraverso:

- Partecipazione a corsi MIM e/o di enti accreditati
- Partecipazione a iniziative di formazione dell'ambito 18
- Partecipazione alla rete dei Licei Artistici Nazionale e Regionale

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto partecipa ad iniziative in rete e a collaborazioni esterne per la sperimentazione didattica e per le attività di Formazione Scuola Lavoro

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. (Az1 Generation Classrooms) Progettazione e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. (Az2 Next Generation Labs)

Allegato:

spazi e infrastrutture.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PROGETTO PILOTA SPERIMENTALE DI ORIENTAMENTO "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente, Orientare al Futuro! - Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei

Giovani Siciliani

finanziamento specifico a cura dell'Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana.

Scuole in rete:

Liceo Scientifico "Galileo Galilei" -Palermo (scuola capofila)

Liceo Scientifico "B. Croce" - Palermo

II.SS. "Damiani Almeyda Crispi" - Palermo

Liceo Artistico "E. Catalano" - Palermo

II.SS. "G.B. Vaccarini" - Catania

II.SS. "Manzoni-Juvara" – Caltanissetta

Finalità Il Progetto Pilota Sperimentale di Orientamento "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente, Orientare al Futuro! Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei Giovani Siciliani si propone di stimolare e orientare i giovani studenti verso le professioni emergenti nel campo dell'animazione e della creazione di cartoon (Sceneggiatore, Illustratore/Animatore, Operatore di ripresa e montatore), così come verso la carriera di Social media manager. Attraverso un percorso formativo che combina in modo rigoroso teoria e pratica, il progetto si propone di beneficiare del coinvolgimento di agenzie di produzione specializzate, al fine di garantire un'esperienza educativa di alta qualità e ricca di contenuti significativi, valevole come percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I progetti delle classi – L.A. Catalano

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E

DIDATTICA

Progetto di innovazione metodologico-didattica dell'indirizzo "Teatro" presso i licei artistici "Sabatini-Menna" di Salerno, "Paolo Toschi" di Parma, "Paolo Candiani" di Busto Arsizio (VA) e "E. Catalano" di Palermo (D.M. 540/2019 e rinnovo D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024)

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, scenografia, canto, musica...) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc).

La peculiarità del nostro Istituto - la presenza di indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo di Scenografia - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla galleria al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, della luministica e della divulgazione digitale e tradizionale dell'evento.

A seguito del riordino del II ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curricolo con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in cui progetto, teoria e laboratorietà confluiscono. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare ed interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "Manfred" da ByronSchumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "Josef K", opera originale dal romanza "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).

Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizione e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico "Catalano" di Palermo, il Liceo Artistico "Menna" di Salerno, il Liceo Artistico "Toschi" di Parma e il Liceo Artistico-Musicale "Candiani" di Busto

Arsizio. L'approvazione da parte del Ministero di questa sperimentazione ha reso questi quattro licei artistici gli unici a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro sull'intero territorio nazionale.

L'approvazione della sperimentazione, con D.M. 540 del 18 giugno 2019, ha reso questi quattro licei artistici gli unici sull'intero territorio nazionale, il Liceo artistico "Catalano" l'unico su quello siciliano, a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro.

L'area caratterizzante dell'indirizzo "Teatro", di cui il Liceo artistico "Catalano" è scuola capofila dall'a.s. 2022/23, si articola in tre discipline d'indirizzo; è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità artistica di ciascuna/o studente attraverso l'analisi critica, l'approfondimento culturale, l'affinarsi dell'immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo, la capacità di gestire una scena e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti dell'indirizzo "Teatro" una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tracceranno la loro progettazione didattica in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell'area comune appositamente curvate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e progressivo e di un'effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a mettere in evidenza le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali" e "Storia del teatro".

Teatro – L.A. Catalano

Allegato:

ALL_1_progetto_teatro_per_rinnovo-signed (1).pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

piano di adozione IA LAS CATALANO.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: IL FUTURO IN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui gli studenti, sperimentando direttamente le nuove conoscenze e migliorando la socializzazione attraverso un approccio collaborativo, possano partecipare attivamente alle lezioni affinchè divenga più coinvolgente imparare ad imparare e sia più semplice sviluppare le abilità cognitive e metacognitive nell'ottica di un'educazione permanente. Ogni disciplina acquisirà una dimensione laboratoriale in cui si favoriranno benessere emotivo, autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali e si consolideranno motivazione, relazioni interpersonali, pensiero critico e creativo. Ogni dipartimento modellerà le aule su esigenze specifiche di insegnamento e gli studenti fruiranno di ambienti didattici dedicati, dove avranno a disposizione strumenti caratterizzanti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Si interverrà su 25 ambienti di apprendimento, anche se il cambiamento avrà impatto su tutto l'istituto. Si vogliono realizzare 4 aule dedicate alla Lingua e cultura inglese, 5 alle materie scientifiche, 4 alla Storia dell'arte, 12 alle materie umanistiche. Si completerà la dotazione di base delle aule con le Digital

board - che andranno ad integrare le digital board già presenti (26) già presenti nell'istituto- supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si acquisteranno arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, verrà affiancata una dotazione tecnologica diffusa. Fondamentale sarà la presenza di un software per la gestione di una biblioteca in cloud in cui vi sia materiale utile alle diverse discipline. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche si prevede l'acquisto di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), per le aule di indirizzo scientifico si prevede l'acquisto di kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, inoltre per la lingua inglese si prevede la realizzazione di un laboratorio linguistico mobile utilizzato dai docenti con una turnazione a seconda delle esigenze. Per le aule di Storia dell'arte si prevede l'utilizzo e/o l'acquisto di software didattici, applicativi e piattaforme digitali da attivare con abbonamenti collettivi, fotocamere digitali per l'effettuazione di scatti o la realizzazione di brevi filmati su opere d'Arte, manufatti e luoghi visitati in occasione di uscite didattiche, accompagnate dall'acquisto di applicazioni e dall'uso di programmi per l'elaborazione digitale, infine l'acquisto di una dotazione mobile per la realtà aumentata e tende oscuranti da utilizzare all'occorrenza.

Importo del finanziamento

€ 180.795,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: Il digitale nel futuro delle arti: laboratori innovativi per la formazione e la sperimentazione tecnologica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I laboratori digitali di Scenografia, Architettura, Design, Regia teatrale, Scultura e Pittura che questo istituto intende realizzare, rappresentano ambienti ideali per soddisfare i bisogni formativi degli studenti interessati al settore artistico e creativo. Ogni laboratorio ideato è uno spazio dedicato e dotato di attrezzature tecnologiche all'avanguardia per la creazione di scenografie teatrali e cinematografiche, progetti architettonici, oggetti di design, produzioni audiovisive e opere di arte figurativa di alta qualità. Grazie alle attrezzature altamente tecnologiche e professionali, come ad esempio il pantografo digitale taglia polistirolo a 4 assi, le stampanti 3D, le macchine CNC, gli scanner 3D, i proiettori digitali per video mapping e i software specifici per la progettazione e la produzione creativa, gli studenti avranno la possibilità di realizzare i loro progetti in maniera innovativa e altamente tecnologica. Questi laboratori prepareranno gli studenti alle professioni del futuro negli ambiti inerenti agli indirizzi attivati nell'istituto. Ogni laboratorio fisso provvisto di attrezzature, dispositivi e software dedicati caratterizza ogni ambito progettuale e prevede una dotazione mobile - composta da computer portatili di ultima generazione, software di progettazione e altre attrezzature tecnologiche portatili - che consentirà agli studenti di lavorare in maniera flessibile in qualunque

spazio, al fine di poter sperimentare e migliorare le loro abilità in modo autonomo e innovativo. Grazie alle attrezzature tecnologiche e digitali per la progettazione e la produzione artistica, gli studenti saranno in grado di sviluppare e realizzare le loro idee in modo rapido ed efficiente, dando vita a progetti creativi all'avanguardia. Questi laboratori saranno anche spazi multifunzionali di co-creazione e di collaborazione, dove gli studenti di ogni classe e indirizzo potranno confrontarsi, scambiarsi idee e lavorare insieme alla creazione di progetti artistici di alto livello. In questo modo, gli studenti potranno imparare non solo a progettare e realizzare attraverso le tecnologie digitali prodotti artistici, modelli di opere architettoniche e ambientali, arredi e oggetti di design, scenografie e produzioni audiovisive per lo spettacolo di alta qualità, ma anche a lavorare in team e a gestire iter progettuali complessi in modo efficace. I laboratori rappresentano inoltre ambienti indispensabili per incontrare le esigenze formative degli studenti a rischio di dispersione scolastica. Infatti, la disponibilità di attrezzature tecnologiche all'avanguardia introduce gli studenti in attività pratiche e coinvolgenti, promuovendo il loro interesse e la loro motivazione verso la scuola. Grazie alla possibilità di sperimentare e migliorare le loro abilità in modo autonomo e innovativo, gli studenti possono acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, aumentando la loro autostima e il loro senso di appartenenza alla scuola. L'obiettivo principale dei laboratori innovativi per la formazione e la sperimentazione tecnologica e digitale delle arti è, quindi, quello di fornire agli studenti un'esperienza formativa completa ed innovativa che li prepari alle sfide del mondo del lavoro nel settore artistico e creativo e permetta di sviluppare una visione olistica e trasversale delle arti attraverso la tecnologia

Importo del finanziamento

€ 119.581,44

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: The Fluid Zone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo da una ricognizione dei bisogni delle famiglie/studenti l'obiettivo dei percorsi è quello di attuare azioni che intervengano sulla motivazione e il grado di soddisfazione riducendo la dispersione. La proposta progettuale si articola nelle seguenti azioni: Percorsi di mentoring e orientamento: obiettivo principale è far recuperare allo studente la dimensione individuale (rapporto one to one) in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo, portando l'attenzione sul valore della persona e del suo sviluppo personale. Il Mentee trascorrerà 1 ora a settimana con il Mentore, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline. Saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring, interviste, storyboard. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. Percorsi di potenziamento delle competenze di base - Coaching: Obiettivo è il rinforzo degli apprendimenti nelle competenze di base. L'azione si svilupperà su tre fasi: scoprire-sviluppare-sostenere. Lo studente lavorerà alla scoperta di se stesso e di cosa vorrebbe aver raggiunto alla fine del percorso. Nella seconda fase (sviluppare) si lavorerà per portare le potenzialità al loro massimo livello di espressione attraverso mirati interventi su capacità, convinzioni e valori. La terza fase (sostenere) è una fase di sostegno e di

supporto agli obiettivi raggiunti nelle prime due fasi e si svilupperà al termine di queste e come rinforzo saltuario al lavoro fatto. Lo sportello sarà attivo per un'ora a settimana. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie -Counseling: rilevare casi di disagio scolastico; identificare precocemente situazioni che necessitano di un percorso orientativo; favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori con problemi nella vita sociale e non solo in quella scolastica attraverso colloqui face to face e di gruppo con le famiglie, per la promozione del benessere; favorire un clima relazionale che faciliti la crescita personale e un sereno apprendimento dei ragazzi; proporre ai docenti strategie efficaci per favorire il benessere, la crescita dello studente e il successo scolastico; favorire il coinvolgimento delle famiglie, anche in piccoli gruppi specie di quelle che versano in condizioni problematiche dal punto di vista economico, sociale e culturale con lo scopo di superare il loro isolamento; orientamento in entrata in collaborazione con le scuole secondarie di I° grado. Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari aperti a piccoli gruppi di studenti e studentesse garantiranno l'azione di consolidamento e rinforzo sulle competenze trasversali previste per il liceo artistico.

Importo del finanziamento

€ 251.301,07

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	303.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	303.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso si è concluso a Marzo 2025

Target progetto 303

Target attestati 506

- Percorsi di mentoring e orientamento
  edizioni 189
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
  edizioni 23
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
  edizioni 16

Aspetti generali

Il percorso del Liceo Artistico Catalano è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1 del Regolamento dei Licei,16/02/2010). Si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- ARCHITETTURA, AMBIENTE
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- SCENOGRAFIA
- TEATRO (D.M. 540/2019 e rinnovo D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Ciò che contraddistingue il Liceo Artistico Catalano, rendendolo un liceo completo ed unico allo stesso tempo, è l'equilibrio tra le discipline di base e le discipline artistiche che costituiscono una formazione specifica nel campo delle Arti in ambito teorico, progettuale, esecutivo, concettuale, storico e scientifico. Il Liceo Catalano è, tra l'altro, l'unico Liceo Artistico di Palermo che mantiene la sua piena autonomia. Il nostro Liceo offre una formazione di base solida e identica agli altri licei nelle discipline non d'indirizzo, in particolare nel primo biennio. Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle discipline non d'indirizzo contenuti nelle Indicazioni nazionali sono unici e, di conseguenza, identici agli altri licei, salve pochissime eccezioni.

Il monte ore settimanale è di 34 ore per il primo biennio e di 35 ore per il secondo biennio e il quinto anno.

Tra le peculiarità dell'offerta formativa del Liceo Artistico Catalano si inseriscono:

OPZIONI DI APPROFONDIMENTO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE Il Curriculo dell'indirizzo Arti Figurative è stato arricchito negli anni inserendo apposite sezioni di approfondimento degli insegnamenti delle materie di indirizzo e attivate sulla scorta delle professionalità interne dell'istituto al fine di ampliare l'offerta formativa in relazione al contesto locale e alle esigenze di orientamento, per rispondere alle esigenze degli studenti che si iscrivono in Arti figurative. L'attivazione dei moduli e delle unità disciplinari di indirizzo viene attuata in utilizzo della quota di autonomi

Le Opzioni di approfondimento dell'indirizzo Arti Figurative risponde alle esigenze formative delle/degli studenti al fine di fornire anche un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva nell'ambito della creatività artistica e della progettazione STEM

Nei vari anni scolastici, sulla scorta della disponibilità dei docenti proponenti e delle richieste di iscrizioni al trienni sono state attuate le seguenti opzioni:

- Street Art. Installazione Urbana Ed Ambientale
- Foto-Video - FV
- Illustrazione, Fumetto E Animazione - IFA
- Tutela e Restauro Del Patrimonio Artistico - RE
- Grafica Digitale - GD

SPERIMENTAZIONE "TEATRO"

Indirizzo sperimentale dall'a.s. 2020/2021 a seguito di approvazione ministeriale n. 514 del 18 giugno 2019 e rinnovate con D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;

Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;

Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;

Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della

propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;

Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;

Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;

Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

CORSO SERALE (in fase di attivazione)

Il corso serale garantirebbe l'iscrizione degli studenti/esse con età superiore ai 18 anni a rischio di dispersione, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che dimostrano, per documentati motivi, di non poter frequentare i corrispondenti corsi diurni.

Indirizzi richiesti per l'attivazione del corso serale:

- LIB9 design arte arredamento e legno
- LI08 Scenografia
- LIC6 Arti figurative Plastico-Pittorico
- LI05 Architettura e Ambiente
- Li00 Biennio comune nuovo ordinamento

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "	PASL01000V

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

DESIGN

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione

visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

TEATRO

Approfondimento

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Attivazione in via sperimentale dell'Indirizzo “Teatro”, a partire dall'a.s. 2020/2021 a seguito di approvazione ministeriale n. 514 del 18 giugno 2019 e rinnovo D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024

Teatro – L.A. Catalano (liceoartisticocatalano.edu.it)

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

- Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi

- Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
- Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;
- Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
- Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
- Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
- Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera

Le discipline caratterizzanti dell'indirizzo Teatro comprendono:

- Storia del Teatro (Classi di concorso A-08, A-09, A-14)
- Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali

Le attività sono affidate prioritariamente a docenti interni in possesso di specifiche competenze documentate e adeguati titoli di studio.

In assenza di risorse interne, l'Istituto può avvalersi di esperti esterni di alta professionalità, in possesso di titoli accademici, provenienti da Enti accreditati, Università o Accademie.

Tali discipline concorrono al raggiungimento dei traguardi formativi attesi in uscita del Liceo Artistico, indirizzo Teatro, come previsto dal PTOF 2025–2028 del Liceo Artistico Statale "E. Catalano".

Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) TEATRO

QO TEATRO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	0	0	5	5	7
STORIA DEL TEATRO	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato dalle linee guida, all'insegnamento dell'educazione civica saranno destinate, in ciascun consiglio di classe, non meno di 33 ore, queste saranno svolte, nell'ambito della declinazione

annuale delle attività didattiche dai docenti del Consiglio di Classe, verranno proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti del consiglio di classe, con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto. Il numero massimo di ore da dedicare, per singola disciplina, all'insegnamento dell'educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare, e viene sintetizzato nella seguente tabella.

DIPARTIMENTO	n. ore max
STORIA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
DISCIPLINE PITTORICHE 6 6	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	6
STORIA DELL'ARTE	6
DISCIPLINE GEOMETRICHE , ARCHITETTONICHE E DESIGN	2 biennio 4 triennio
DISCIPLINE SCENOGRAFICHE	3
TEATRO	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE	3

FILOSOFIA	4
SCIENZE E CHIMICA	3
MATEMATICA E FISICA	4
RELIGIONE	4

Approfondimento

L'orario complessivo delle classi dell'istituto è definito da 34 ore per il primo biennio e 35 ore nel secondo biennio, con attività in orario antimeridiano e pomeridiano separato da una interruzione delle attività didattiche al fine di garantire il pranzo. L'orario didattico si compone, dunque, di due blocchi orari con 5 ore in orario antimeridiano e completamento orario con 2/3 ore nel blocco pomeridiano. Durante l'interruzione delle attività didattiche gli allievi non permangono nell'edificio.

Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ogni dipartimento ha elaborato un curricolo verticale da cui discendono le progettazioni individuali disciplinari di classe, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche.

Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi degli studenti. Il curricolo di scuola è stato arricchito in ordine agli approfondimenti degli insegnamenti delle materie di indirizzo. Detti approfondimenti riguardano il triennio e sono stati pensati per ampliare l'offerta formativa in relazione al contesto locale e per rispondere alle esigenze degli studenti che si iscrivono in Arti figurative.

Allegato:

CURRICULO ISTITUTO 2025_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica

- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali scenografiche
- Fisica
- Matematica
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I Dipartimenti disciplinari hanno proceduto all'individuazione dei nuclei tematici essenziali e degli obiettivi minimi imprescindibili, strutturando su queste basi un curricolo verticale d'istituto coerente con le linee guida ministeriali. Questa architettura didattica, declinata per anni di corso, permette ai Consigli di classe di redigere piani didattici personalizzati mirati e sostenibili. al fine di garantire ad ogni studente, indipendentemente dalle proprie specificità, un percorso di apprendimento coerente, equo e orientato all'acquisizione delle competenze chiave.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO OB. IMPRESCINDIBILI e NUCLEI ESSENZIALI 2025-26.pdf

Approfondimento

IRC e attività alternative

Il Nostro Liceo, in coerenza con la legge 107/15 comma 16, dove si sottolinea l'obbligo di prevenire

tutte le forme di discriminazione, attiva corsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

- attività didattica alternativa alla religione
- studio assistito.

Fermo restando il carattere di libera programmazione, le attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. La partecipazione alle attività culturali e di studio programmate non è obbligatoria e agli studenti che non se ne avvalgono è comunque assicurata dalla scuola ogni opportuna disponibilità per attività di studio individuale.

L'Attività Didattica Alternativa L'insegnamento alternativo all'IRC è un percorso didattico a tutti gli effetti, programmato dal Collegio dei Docenti e incentrato sui diritti umani, la convivenza civile e i traguardi dell'Agenda 2030. Le attività, svolte da docenti incaricati anche a classi aperte, escludono i contenuti disciplinari comuni e si focalizzano su tematiche quali i diritti civili, la salute e il contrasto alle discriminazioni. Sotto il profilo valutativo, il docente di alternativa è membro del Consiglio di Classe e la disciplina concorre all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico che, analogamente all'IRC, non fa media né determina debiti formativi o mancate promozioni.

Studio Assistito e Libera Attività (LAS) Gli studenti possono optare per lo studio assistito, finalizzato al recupero o all'approfondimento disciplinare sotto la supervisione di un docente; tale impegno contribuisce alla definizione del voto di comportamento. In alternativa, è possibile scegliere la Libera Attività di Studio (LAS) in autonomia negli spazi comuni o l'ingresso posticipato/uscita anticipata qualora l'ora di religione coincida con l'inizio o il termine della giornata scolastica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PASSPORT TO EUROPE: COMPETENZE, CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto riconosce l'internazionalizzazione come una dimensione strategica del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto leva fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, aperti al dialogo interculturale e capaci di operare in un contesto globale.

Le attività di internazionalizzazione mirano a promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, favorendo il confronto con altre realtà educative e culturali e l'adozione di pratiche didattiche innovative. Tali percorsi contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea e a valorizzare la diversità come risorsa educativa.

In coerenza con le priorità educative nazionali ed europee, la scuola realizza e promuove iniziative quali:

- progetti di mobilità e cooperazione internazionale;
- partenariati con scuole e istituzioni estere;
- partecipazione a programmi europei;

- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere;
- utilizzo delle tecnologie digitali per la collaborazione a distanza.

Le attività di internazionalizzazione sono integrate nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto e si configurano come strumenti efficaci per l'innovazione didattica, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

In particolare vengono proposte le seguenti azioni:

1. Il progetto eTwinning è concepito come fase preparatoria e base per un possibile futuro sviluppo nell'ambito del programma Erasmus+ Azione Chiave 2 (Partenariati) o Azioni Chiave 1 (Mobilità), consentendo agli studenti di sperimentare la dimensione europea e di acquisire competenze fondamentali per la partecipazione a mobilità fisiche.

2. Mobilità e progetto intercultura esperienza di soggiorno e studio all'estero presso strutture convenzionate.

3. Progetti di Istituto per il potenziamento delle competenze multilinguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'istituto favorisce e garantisce i periodi di studio all'estero come esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente e per l'acquisizione di competenze interculturali.

L'Istituto riconosce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale ed umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una internazionalizzazione.

Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata un'apposita dicitura (***FREQUENTA ANNO/SEMESTRE/TRIMESTRE ALL' ESTERO***). L'istituto garantisce il periodo sulla base di un protocollo di mobilità studentesca deliberato dal Collegio dei docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: PROGETTO STEAM

In attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 del PNRR, il D.M. 184/2023 richiede alle scuole l’aggiornamento del PTOF e del curricolo con azioni volte a rafforzare le competenze matematico-scientifiche, tecnologiche, digitali e innovative, con particolare attenzione all’apprendimento delle discipline STEM/STEAM.

Il Ministero sottolinea la necessità di innovare la didattica attraverso esperienze concrete, vicine alla realtà degli studenti, fondate su metodologie laboratoriali, cooperative, inclusive e multidisciplinari.

STEAM e identità del Liceo Artistico

Il liceo artistico, grazie alla sua impostazione teorico-pratica, favorisce naturalmente lo sviluppo del pensiero critico, creativo e progettuale, elementi cardine delle STEAM. Lavorare in ottica STEAM significa operare per progetti, costruire, riflettere, rielaborare conoscenze e collaborare per raggiungere un obiettivo.
Le attività progettuali e i laboratori dell’istituto, supportati dalle attrezzature presenti e da quelle in fase di acquisizione, permettono di sviluppare competenze interdisciplinari e creative che sono alla base del metodo STEAM.

Discipline coinvolte

- Primo biennio: Laboratorio artistico
- Secondo biennio e quinto anno: Discipline progettuali di architettura e ambiente + laboratorio di architettura, Discipline progettuali di design + laboratorio del design, Discipline geometriche e scenotecniche

Finalità

- Contrastare stereotipi e pregiudizi di genere nelle discipline STEAM.
- Stimolare capacità critiche, creative e di problem solving.
- Favorire l'apprendimento delle STEAM attraverso metodologie innovative.
- Valorizzare il ruolo del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico nella società contemporanea.

Obiettivi

- Comprendere il metodo progettuale tramite osservazione e ricerca-azione.
- Osservare, misurare, passare dal disegno al modello digitale.
- Sviluppare pensiero creativo, capacità di attenzione e riflessione.
- Valorizzare l'errore come opportunità formativa.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Favorire apprendimento interdisciplinare e acquisizione di competenze trasversali.

Tempi

Le attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico nelle discipline coinvolte, con carattere interdisciplinare.

Metodologie

- Didattica progettuale e laboratoriale.
- Uso di strumenti tecnologici e software per il disegno 2D/3D (LIM, stampanti 3D, AutoCAD, software open source).
- Learning by doing e problem solving.
- Lavoro cooperativo.
- Attività applicative orientate alla soluzione di problemi.

Attività previste

- Rappresentazione e progettazione con software specifici.

- Realizzazione di modelli 3D digitali e stampa 3D.
- Archiviazione digitale dei dati.
- Produzione di presentazioni e impaginati grafici.
- Uso responsabile dei motori di ricerca e degli strumenti digitali.

Verifica e valutazione

La valutazione si baserà sull'osservazione continua del comportamento dell'alunno nel lavoro individuale e di gruppo, con attenzione a:

- partecipazione e collaborazione;
- gestione di spazi e strumenti;
- contributi innovativi;
- modalità di affrontare compiti e problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro.

Sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani.

○ Azione n° 2: Le STEAM al Liceo Artistico Catalano

Le STEAM arricchiscono un curricolo già solido, fondato sul superamento del dualismo pratico-teorico che caratterizza la pratica laboratoriale dei licei artistici. L'approccio laboratoriale e progettuale favorisce lo sviluppo delle competenze chiave delle STEAM: creatività, problem solving, comunicazione, collaborazione e pensiero critico.

La tecnologia digitale rappresenta una risorsa strategica, soprattutto nel secondo biennio e quinto anno; nel liceo artistico, tuttavia, essa si integra in modo autentico con le tecnologie tradizionali dei processi pittorici, scultorei, scenografici e del design.

1. Primo Biennio — Esplorazione delle STEAM

Nel primo biennio gli studenti sperimentano le STEAM all'interno delle pratiche laboratoriali di pittura, scultura e architettura intese come processi progettuali.

Le attività includono:

- Tinkering e Making: sperimentazione, prototipazione e risoluzione di problemi.
- Storytelling digitale: narrazione e comunicazione multimediale.
- Coding e pensiero computazionale: logica, algoritmi, creatività digitale.

Attraverso percorsi pluridisciplinari gli studenti integrano competenze scientifiche, artistiche e umanistiche, maturando una maggiore consapevolezza nella futura scelta dell'indirizzo.

2. Secondo Biennio e Quinto Anno — Specializzazione

Dal terzo anno gli studenti scelgono tra i cinque indirizzi (Architettura, Arti Figurative, Design, Scenografia, Teatro).
Il nucleo comune è rappresentato dalle discipline progettuali, che sviluppano capacità di analisi, creatività, problem solving e comunicazione: fare, saper fare, fare sapere.

Il curricolo STEAM nel triennio

Le competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche sono intrinseche al percorso artistico:

- osservazione, misurazione e analisi della forma;
- conoscenze fisico-meccaniche nella realizzazione di strutture e scenografie;
- competenze anatomiche nel disegno;
- processi tecnici e tecnologici per prototipi, calchi, incisioni e produzioni artistiche.

Il digitale potenzia tali attività: modellazione 3D, animazione 2D, grafica vettoriale, stampa 3D, AR/VR, coding, app, video e albi illustrati digitali, compositing, infografiche.

3. Assetti organizzativi

La collaborazione tra gruppi di classi e indirizzi diversi favorisce l'acquisizione di competenze trasversali: lavoro di squadra, comunicazione, responsabilità condivisa.

Questa metodologia permette di integrare differenti linguaggi e prospettive e arricchire l'esperienza formativa degli studenti.

Il curricolo STEAM del Liceo Artistico "E. Catalano" offre un percorso innovativo e coerente con l'identità dell'istituto: integra scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica per formare studenti creativi, competenti e capaci di affrontare le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro. Sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: LA SCUOLA ORIENTA PRIMO BIENNIO.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI I-II

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
1. Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) 2. Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) 3. Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative 4. Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) 5. Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ATTIVITÀ:

1. Attività laboratoriali a carattere orientativo; Autobiografia formativa; Narrazione del sé; Linguaggi del corpo
2. Esercitazioni di gruppo per fasce di livello ed eterogenee
3. Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori. Orientamento interno per la scelta dell'indirizzo di studi: organizzazione di workshop nelle classi del secondo biennio, ai quali parteciperanno gruppi di studenti del primo e secondo anno.
4. Visione di film e spettacoli
5. Visite guidate a carattere orientativo

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Verifiche	In itinere sulle attività effettuate
Valutazione	Finale, riferita all'intero percorso formativo
Autovalutazione	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione Civica

○ Modulo n° 2: LA SCUOLA ORIENTA SECONDO BIENNIO

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI III-IV

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
1. Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) 2. Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) 3. Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative 4. Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) 5. Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ATTIVITÀ:

1. Incontri con il tutor dell'orientamento; Compilazione dell'e-portfolio

2. Esercitazioni di gruppo per fasce di livello ed eterogenee
3. Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori. Orientamento esterno per la scelta prosieguo degli studi. Orientamento esterno presso UNIPA e di BB.AA.
4. Partecipazione a concorsi, manifestazioni, rappresentazioni, ecc. Visione di film e spettacoli
5. Partecipazione a esperienze Formazione Scuola Lavoro. Visite guidate a carattere orientativo

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Verifiche	In itinere sulle attività effettuate
Valutazione	Finale, riferita all'intero percorso formativo
Autovalutazione	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione civica

Modulo n° 3: LA SCUOLA ORIENTA QUINTO ANNO

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE:

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
1. Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) 2. Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) 3. Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative 4. Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) 5. Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ATTIVITÀ:

1. Incontri con il tutor dell'orientamento; Compilazione dell'e-portfolio
2. Esercitazioni di gruppo per fasce di livello ed eterogenee
3. Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori. Orientamento esterno per la scelta prosieguo degli studi. Orientamento esterno presso UNIPA e di BB.AA.
4. Partecipazione a concorsi, manifestazioni, rappresentazioni, ecc. Visione di film e spettacoli
5. Partecipazione a esperienze. Formazione Scuola Lavoro. Visite guidate a carattere orientativo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche	In itinere sulle attività effettuate
Valutazione	Finale, in riferimento all'intero percorso
Autovalutazione	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione Civica

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO) - PIANO D'ISTITUTO

I criteri e le modalità da adottare per la progettazione, l'organizzazione e la conduzione delle attività in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Rif. Normativo DM774/2019 , linee guida e legge n. 107 del 2015 che ha esteso l'alternanza a tutti gli studenti a partire dal terzo anno di scuola e per tutti l'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado per un periodo minimo. L'Articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018) ridenomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento" e, a decorrere dall'a.s. 2018/2019, ne riduce il numero da svolgere per una durata complessiva minima di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali. La materia risulta regolamentata dalle Linee guida emanate a partire dall'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) .

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO (si definiscono come una serie di esperienze e di attività integrative tra il mondo della scuola, quello dell'orientamento post-diploma universitario/professionale e il mondo del lavoro, per un complessivo monte ore minimo di 90 da svolgere nel triennio

Si tratta di una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e orientandone il percorso di studio per la scelta del futuro lavoro.

Lo sviluppo di nuove competenze è rivolto a formare gli studenti sia sulle hard skills (competenze tecniche) sia sulle soft skills (competenze trasversali).

Elementi caratterizzanti

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere , laddove pongono

gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I criteri e le modalità da adottare per la progettazione, l'organizzazione e la conduzione dell'attività di PCTO.

A seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse

Come da normativa, il nostro istituto deve assicurare lo svolgimento di almeno 90 ore nel corso del triennio. Il piano, strutturato in modo da includere le competenze previste dalle indicazioni nazionali e dal PTOF, prevede la possibilità di personalizzare ogni percorso in relazione alle caratteristiche di apprendimento e alle esigenze formative degli alunni.

I percorsi PCTO definiti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono parte integrante del percorso formativo dello studente e oggetto di valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti. I percorsi possono avere diverse modalità di strutturazione e di svolgimento in relazione alle competenze che mirano a sviluppare: percorsi interni alla struttura scolastica che mirano a sviluppare modalità di peer tutoring, soft skills o gestione di altre tematiche artistico-sperimentali, percorsi con gli Atenei Universitari e con gli Enti che promuovono percorsi professionalizzanti post-diploma, percorsi realizzati in collaborazione con aziende, realtà professionali e contesti lavorativi differenti.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, dovrà sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Si individuano le seguenti competenze trasversali(dalle Linee guida PCTO):

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali .

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

TABELLA RIASSUNTIVA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico

	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
Competenza imprenditoriale	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

La scuola progetterà, pertanto, percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali (cfr. par. 3 Linee Guida), individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

FIGURE DI SISTEMA

Dirigente scolastico:

In relazione ai percorsi di PCTO lavoro definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dei criteri di ripartizione, definisce il piano delle risorse da destinare alle singole voci di spesa ed al personale scolastico, da erogare secondo i criteri stabiliti nella contrattazione di Istituto;

Referente PCTO dell' istituto:

Coordina la progettazione PCTO d'istituto declinando il quadro delle competenze trasversali sulla scorta delle indicazioni provenienti dai consigli di classe e partecipa all'aggiornamento del PTOF

Coordina i referenti di indirizzo del PCTO;

Definisce i bisogni formativi dell'istituto in relazione al contesto e alle scelte progettuali

Coordina le progettazioni dei percorsi PCTO definendo gli elementi di gestione e di valutazione

Coordina le collaborazioni con enti pubblici e privati anche del terzo settore

Segue e informa il collegio sugli eventuali aggiornamenti normativi relativi al PCTO.

Gestisce la piattaforma ministeriale Alternanza Scuola – Lavoro

Raccoglie le disponibilità dei docenti al tutoraggio;

Ricevuto l'elenco delle aziende disponibili, nel caso in cui non siano sufficienti contatta nuove aziende in Collaborazione con i docenti della classe;

Stabilisce in collaborazione con il referente di indirizzo gli abbinamenti azienda-studente-tutor scolastico.

Inserisce nella piattaforma il progetto formativo della classe;

Inserisce nella piattaforma gli abbinamenti studente-azienda-progetto-tutor scolastico;

Coordina l'avvio degli stage e cura la produzione ed archiviazione della documentazione necessaria (progetti, patti formativi)

Svolge il ruolo di Coordinatore di progettazione per il monitoraggio su piattaforma UNICA

Consiglio di classe : Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

progetta i PCTO in coerenza con il PTOF d'istituto su indicazione dei dipartimenti disciplinari

Definisce i traguardi formativi dei percorsi in termini di orientamento e competenze trasversali e/o professionali

Calendarizza l'attività entro la fine dell'anno scolastico corrente o al massimo all' inizio del nuovo anno scolastico.

Calendarizza i corsi di formazione sulla sicurezza, indicando gli insegnanti che si occuperanno di svolgere tali corsi

Calendarizza le altre attività riguardanti il PCTO.

Verifica e valuta il raggiungimento dei traguardi formativi (ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei

percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento)

Il Tutor didattico (tutor scolastico) :

Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;

Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali Difficoltà incontrate nella collaborazione.

Abbina gli studenti della propria classe al relativo progetto della sicurezza;

Certifica le ore di attività dei colleghi coinvolti nei vari progetti del PCTO

Segreteria didattica:

Dopo aver ricevuto i nominativi di nuove aziende, richiede la visura camerale e inserisce i dati in piattaforma;

Predispone la convenzione aziendale, provvede ad inviarla alla firma del dirigente

e,successivamente, provvede ad inviare la stessa all'azienda ;

Stampa i progetti formativi dopo che il referente della classe ha comunicato che tutti gli studenti sono stati abbinati;

Aggiorna la polizza assicurativa;

inserisce i dati degli allievi del fascicolo personale sia cartaceo che digitale

Fonte normativa DL 127 del 09/09/2025

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "Formazione Scuola-Lavoro". R imangono fermi tutti gli obblighi di attivazione , i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

L'intervento si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'esame di maturità , assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. La nuova denominazione riafferma l'idea di un'esperienza formativa integrata che coniuga apprendimento teorico e dimensione operativa.

Fonte normativa Decreto Ministeriale 133/2025, per la FSL (ex Pcto) diventano operativi nel corrente anno scolastico:

1. il processo di monitoraggio; ha lo scopo di monitorare i PCTO attivati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale, rilevando la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'innovatività ed eventuali criticità della progettazione dei percorsi (dall'a.s. 2025/26).
2. l'Albo delle buone pratiche ;

3. l'Osservatorio è un esecutivo per la promozione della qualità e della sicurezza delle esperienze di alternanza.

Il docente coordinatore di progettazione (ex art. 17 del decreto-legge del 04 maggio 2023, n. 48) di ciascuna istituzione scolastica, dovrà presentare la propria proposta attraverso apposito modulo, disponibile sulla sezione speciale PCTO della piattaforma UNICA, corredato di: Descrizione dettagliata dell'iniziativa, comprensiva dei soggetti coinvolti, degli ambienti, degli obiettivi formativi, delle metodologie e strategie di insegnamento-apprendimento e di inclusività adottate, degli strumenti utilizzati e dei risultati conseguiti;

o Documentazione esplicativa e, se possibile, materiali integrativi (relazioni, schede tecniche, evidenze di impatto, testimonianze, video clip della durata massima di 5 minuti, fotografie e qualsiasi altro prodotto multimediale);

o Indicazioni sul contesto di attuazione e sulle eventuali collaborazioni con enti esterni.

La proposta dovrà essere inviata in formato elettronico, tramite inserimento nella sezione dedicata all'Albo, della sezione speciale PCTO della piattaforma Unica, seguendo le modalità e le scadenze che saranno periodicamente comunicate dal Ministero.

Al fine di procedere con gli adempimenti previsti sono stati aggiornati i moduli di convenzione e integrata la scheda di valutazione rischi previste. Tutta la documentazione aggiornata è disponibile su Area riservata del registro elettronico in uso nell'istituto.

Il piano di Formazione Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2025/26 si compone di:

Attività e progetti in convenzione con le università

Attività e progetti in convenzione con strutture ospitanti del territorio

Attività e progetti di orientamento interno attraverso gli open day

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- progetto d'istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze e l'Orientamento (FSL) ha carattere formativo e certificativo ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e orientative maturate dagli studenti e dalle studentesse nel corso dei percorsi svolti.
Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sull'analisi delle evidenze prodotte e sulla riflessione metacognitiva dello studente, tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di collaborare.
Ai fini della valutazione vengono utilizzati strumenti quali rubriche valutative, griglie di osservazione, schede di monitoraggio, diari di bordo, report finali, prodotti realizzati e restituzioni da parte dei tutor interni ed esterni.
Gli esiti delle attività di FSL concorrono alla valutazione del comportamento e all'attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e sono documentati nel fascicolo personale dello studente.

Il Consiglio di Classe

Verifica e valuta il raggiungimento dei traguardi formativi (ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i percorsi FSL (exPCTO)e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento)

ATTIVITÀ E PROGETTI DI ORIENTAMENTO INTERNO ATTRAVERSO GLI OPEN DAY

In vista dell'annuale Open Day e nell'ambito delle proposte di orientamento consolidate nella prassi del Nostro Istituto, al fine di coinvolgere attivamente tutte le componenti si sviluppa sulle seguenti linee generali di progetto da ampliare e personalizzare per singola classe partecipante.

La partecipazione all'open day costituisce contributo orario per le classi (3°, 4° e 5°) coinvolte nelle 30 ore di Orientamento.

Specificatamente per le classi Quinte, viene inserito tra le attività rendicontabili come FSL (EX PCTO) LA PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI QUINTE alle presentazioni da parte delle università e delle strutture superiori nelle giornate preposte a completamento delle 90 ore previste per il nostro liceo.

La partecipazione degli alunni è regolata e coordinata da un docente tutor o referente per la classe.

UNIVERSITA'/ENTE partecipanti

NABA – NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI - Milano

UNIPA

DARCH e DAMS-LETTERE - Palermo

IED – ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN – Milano e Roma

ABAPA – ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO

ABADIR - ACCADEMIA DI BELLE ARTI CATANIA

ACCADEMIA ITALIANA – Roma e Firenze

HARIM – ACCADEMIA EUROMEDITERRANEA - Catania

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze e l'Orientamento (FSL) ha carattere formativo e certificativo ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e orientative maturate dagli studenti e dalle studentesse nel corso dei percorsi svolti.

Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sull'analisi delle evidenze prodotte e sulla riflessione metacognitiva dello studente, tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di collaborare.
Ai fini della valutazione vengono utilizzati strumenti quali rubriche valutative, griglie di osservazione, schede di monitoraggio, diari di bordo, report finali, prodotti realizzati e restituzioni da parte dei tutor interni ed esterni.
Gli esiti delle attività di FSL concorrono alla valutazione del comportamento e all'attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e sono documentati nel fascicolo personale dello studente.

Il Consiglio di Classe

Verifica e valuta il raggiungimento dei traguardi formativi (ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i percorsi FSL (exPCTO)e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento)

ATTIVITÀ E PROGETTI IN CONVENZIONE CON LE

UNIVERSITÀ

UniPa – COT (Centro di Orientamento e Tutorato)

PROGETTO PNRR ORIENTAMENTO di Ateneo, Transizione scuola-università a.s. 2025/2026, "per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado", in collaborazione con il COT (Centro Orientamento e Tutorato), si riporta quanto segue:

· L'Università degli Studi di Palermo (nell'ambito del PNRR Orientamento) propone dei corsi di Orientamento per studenti delle classi terze, quarte e quinte, validi come attività di PCTO;

· i corsi sono articolati in moduli da 15 h ciascuno (3 h di attività COT e 12 h di corso);

ogni Corso PNRR Orientamento attivato, deve garantire la partecipazione di almeno 15 studenti effettivamente frequentanti (70% delle presenze);

UNIPA- DIPARTIMENTO SUM Discipline della musica, dell'arte, dello spettacolo

- Cosa possiamo fare con il testo letterario? Riscritture, manipolazione, commento e interpretazione all'università
- L'arte del colore
- Scrittura creativa per il cinema

UNIPA-DIPARTIMENTO di Scienze

- Laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali

UNIPA-DIPARTIMENTO di Architettura DARCH

- L'organismo architettonico tra luoghi e spazi di vita
- Le sfide delle città nell'agenda 2030. Strategie eco-innovative per il design urbano inclusivo
- Make visibile the invisible
- Comunicazione visiva: fotografia, messaggio, linguaggi. Mappe di Comunità

UNIPA-DIPARTIMENTO di Culture e Società

La narrazione del reale tra vero e verosimile. Giornalismo e politica nell'era dei social media

UNIPA-DIPARTIMENTO SPPEFF - Scienze Psicologiche, Pedagogiche. Dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Promuovere lo sviluppo identitario in adolescenza attraverso l'educazione alla sessualità/affettività, anche nella fruizione dei social media

UNIVERSITÀ -LUMSA DI PALERMO

- A scuola di poesia
- Digito ergo sum (online)
- Intelligenza artificiale tra etica e diritto
- Intelligenza artificiale e mercato del lavoro

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze e l'Orientamento (FSL) ha carattere formativo e certificativo ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle

competenze trasversali e orientative maturate dagli studenti e dalle studentesse nel corso dei percorsi svolti.

Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sull'analisi delle evidenze prodotte e sulla riflessione metacognitiva dello studente, tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di collaborare.
Ai fini della valutazione vengono utilizzati strumenti quali rubriche valutative, griglie di osservazione, schede di monitoraggio, diari di bordo, report finali, prodotti realizzati e restituzioni da parte dei tutor interni ed esterni.
Gli esiti delle attività di FSL concorrono alla valutazione del comportamento e all'attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e sono documentati nel fascicolo personale dello studente.

Il Consiglio di Classe

Verifica e valuta il raggiungimento dei traguardi formativi (ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i percorsi FSL (exPCTO)e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento)

ATTIVITÀ E PROGETTI IN CONVENZIONE CON STRUTTURE OSPITANTI DEL TERRITORIO

I dipartimenti disciplinari per le aree di indirizzo definiscono sulla scorta dei bisogni formativi i raccordi con le strutture territoriali presenti per definire percorsi strutturati per la Formazione Scuola Lavoro

CeSVoP di Palermo

- Decoriamo la Biblioteca Sociale ore 30
- Abiti ribelli ore 30

Teatro Biondo di Palermo

- Progetto con Teatro Biondo sul corpo in palcoscenico

Associazione BABEL

- Partitura Medea

Studio di architettura Arch. Rappa

- La professione dell'architetto dalla progettazione alla realizzazione in cantiere

Associazione Lisca Bianca

- Modellazione e stampa 3D

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze e l'Orientamento (FSL) ha carattere formativo e certificativo ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e orientative maturate dagli studenti e dalle studentesse nel corso dei percorsi svolti.

Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sull'analisi delle evidenze prodotte e sulla riflessione metacognitiva dello studente, tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di collaborare.

Ai fini della valutazione vengono utilizzati strumenti quali rubriche valutative, griglie di osservazione, schede di monitoraggio, diari di bordo, report finali, prodotti realizzati e restituzioni da parte dei tutor interni ed esterni.
Gli esiti delle attività di FSL concorrono alla valutazione del comportamento e all'attribuzione del credito scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e sono documentati nel fascicolo personale dello studente.

Il Consiglio di Classe

Verifica e valuta il raggiungimento dei traguardi formativi (ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze – promosse attraverso i percorsi FSL (exPCTO)e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI DELL'AREA ARTISTICA E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA

PROGETTI: 1) Incisione e stampa; 2) Incisione e stampa calcografica; 3) Artista digitale nel Metaverso - modellazione 3D e VR; 4) Artista digitale in Open Day - Pittura e animazione; 5) Abiti RiBelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base e digitali. Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenogratìfia
	Laboratorio di grafica digitale
	Incisione

PROGETTI DELL'AREA ARCHITETTURA E DESIGN

PROGETTI: 1) La città dall'alto; 2) Scambio culturale tra licei artistici Milano – Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Modellistica
	Progettazione e stampa

PROGETTI DELL'AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E STORICO-ARTISTICA

PROGETTI: 1) Panormus. La scuola adotta la città; 2) La scuola racconta una donna; 3) Voci in dialogo: laboratorio di debate; 4) Siracusa Teatro classico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti negli ambiti disciplinari; Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; Miglioramento del raccordo scuola-territorio; Miglioramento della capacità di orientamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTI DELL'AREA MOTORIA E SPORTIVE

PROGETTI: 1) Corso di danza; 2) Corso di scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze artistiche e relazionali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTI DELL'AREA DELLA COMUNICAZIONE AUDIO-

VISIVA E MUSICALE

PROGETTI: 1) Filosofia e Cinema in dialogo; 2) Cineforum; 3) Soundlab

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base; rinforzo e potenziamento delle competenze relazionali; contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Sale cinematografiche

SPERIMENTAZIONE TEATRO

PROGETTI: 1) Dialoghi impossibili III edizione; 2) Partitura Medea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare pensiero critico e consapevolezza espressiva; Progettare e realizzare artefatti scenici con finalità comunicativa e culturale; Gestire in modo consapevole un progetto artistico complesso e condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenogratìfia
	Costumistica
Aule	Teatro

AZIONI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

PROGETTI: 1) Sportello didattico di Matematica "Strumenti e metodo" - Recupero e Potenziamento; 2) Sportello Didattico di Inglese: "English Booster"; 3) Potenziamento/recupero Lingue Straniere "Improve your English"; 4) Supporto alle prove scritte di Italiano per gli alunni del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nelle discipline di base; Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; Migliorare gli esiti delle prove nazionali.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare garantiscono il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo agli alunni impossibilitati temporaneamente alla frequenza scolastica

per motivi di salute. Il servizio si realizza attraverso interventi didattici personalizzati e flessibili, in raccordo con la scuola di appartenenza, le famiglie e le strutture sanitarie, favorendo il successo formativo, l'inclusione e il benessere psicologico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. Prevenire e recuperare l'abbandono dispersione scolastica. Consolidare gli apprendimenti nel biennio migliorare gli esiti tra i vari indirizzi.

Traguardo

Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel primo biennio. Ridurre, nel prossimo triennio, la percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono, soprattutto nel primo biennio.

Risultati attesi

Recupero

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Servizio di Scuola in ospedale:

Garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione di studenti ricoverati nelle strutture con sezioni di scuola ospedaliera. L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è riconosciuta dalla scuola di appartenenza. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero sarà trasmessa al consiglio di classe dell'istituto di appartenenza dell'alunno/a all'atto delle dimissioni o in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Tale periodo di frequenza della scuola in ospedale concorre ai fini della validità dell'anno scolastico

Istruzione domiciliare

Ogni istituzione scolastica è tenuta ad attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico il servizio di istruzione domiciliare per gli studenti che siano impossibilitati alla frequenza in presenza per patologie gravi e certificate.

Gli interventi dei docenti al domicilio, previsti da progetti di Istruzione domiciliare, qualora rivolti a minorenni, devono vedere sempre la presenza di un genitore o persona delegata dallo stesso, nel momento dell'accesso al domicilio e che è prevista la firma in calce al registro delle attività svolte.

Possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie certificate, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. L'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente dovrà essere successiva a una precedente ospedalizzazione. Per un'allieva e un allievo temporaneamente malato e curato a casa, con prestazioni domiciliari, la scuola potrà richiedere al Comitato tecnico regionale il finanziamento di un progetto di istruzione domiciliare realizzato dagli insegnanti

della scuola stessa.

In genere, le patologie più gravi sono quelle onco – ematologiche, quelle croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, le malattie o i traumi acuti temporaneamente invalidanti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni. Le ***Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare*** (D.M.461/2019) chiariscono, ad ogni modo, che i progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di patologia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle attività didattiche per almeno 30 giorni.

La progettazione che prevede l'integrazione con la DDI o il suo uso esclusivo può essere attivata solo ed esclusivamente in presenza di una patologia che impedisca la frequenza scolastica e il contatto, anche a casa, con persone esterne al nucleo familiare

Modalità di richiesta del servizio di Istruzione domiciliare:

- richiesta di attivazione del servizio di ID da parte della famiglia dell'alunno (All. 2);
- certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001), o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di medicina generale) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare - D.M. 461/2019.
- informativa privacy (All.4)

La certificazione sanitaria dovrà riportare il periodo di assenza (di almeno 30 giorni, con indicazione di data di inizio e conclusione) e il nulla osta all'Istruzione domiciliare.

L'istituzione scolastica provvederà a inviare la documentazione richiesta agli uffici di pertinenza

Progetto:

Tipo di progetto

Progetto riferito all'alunno/a, studente/studentessa attualmente ricoverato/a in un ospedale privo di scuola ospedaliera

Progetto riferito all'alunno/a, studente/studentessa già ospedalizzato/a

Progetto di istruzione domiciliare prestata presso la casa di residenza, un alloggio temporaneo, la casa-famiglia o un'altra struttura ospitante

Altre informazioni sul progetto

Il progetto è iniziato nel presente anno scolastico

Il progetto prosegue dallo scorso anno scolastico

Dati relativi al progetto

Ore previste di insegnamento domiciliare *

N° ore settimanali da svolgere in orario di servizio :

N° ore totali da svolgere in orario di servizio:

Per gli /le alunni/e, studenti/studentesse con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati/e a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI), ***senza oneri.***

Secondo le linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con DM 461/2019, il calcolo del monte ore complessivo viene effettuato moltiplicando il numero di ore settimanali per il numero di settimane previsto all'interno del progetto, escludendo i periodi di interruzione delle attività didattiche già calendarizzati.

Figure professionali coinvolte

Insegnanti del Consiglio di Interclasse/Classe

Insegnanti dell'istituto di appartenenza

Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza/ Insegnanti di scuola in ospedale

Insegnante di sostegno

Altro (assistente per l'autonomia, su autorizzazione degli uffici competenti)

Attività di coordinamento previste:

Partecipazione ai Consigli di classe integrati

Contatti tra coordinatori

MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO ATTIVARE

Descrizione sintetica del progetto

Obiettivi generali

- Garantire il diritto allo studio
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Favorire la continuità del rapporto apprendimento- insegnamento
- Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari
- Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte) In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza

Metodologie educative ...

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico che sul piano della qualità della vita.

Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)

Lezione frontale

Esercitazioni

Per la valutazione si rimanda alle griglie dei vari dipartimenti

Si terrà conto della personalizzazione del percorso e verterà al recupero essenziale degli apprendimenti, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione terrà conto dei seguenti criteri: la partecipazione, costanza nello svolgimento delle attività, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione faranno riferimento agli obiettivi minimi disciplinari ma flessibili sia per l'utilizzo della modalità di lavoro diversa dal resto della classe, che per le necessità di salute dell'allieva

Attività didattiche

Interventi didattici in presenza

Lezioni in videoconferenza con la classe, da integrare all'ID, al fine di favorire la continuità relazionale e il mantenimento della socialità nel contesto scolastico

Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.)

Altro ...

La progettazione che prevede l'integrazione con la DDI o il suo uso esclusivo ***può essere attivata solo ed esclusivamente in presenza di una patologia che impedisca la frequenza scolastica e il contatto, anche a casa, con persone esterne al nucleo familiare.***

Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica

E-mail, chat

Forum

Videoconferenza

E- learning

Altro (specificare)

VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti in particolare le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Elaborazione di strumenti di osservazione e valutazione comuni dei livelli di competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerarsi parti integranti dell'attività didattica e quindi rientrano nel conteggio dei 200 giorni di scuola e nella programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione.

Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:

1. ***Viaggio d'istruzione*** : prevede almeno un pernottamento fuori sede (le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento) ;
2. ***Visita guidata*** : ha la durata di un'intera giornata (le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui) ;
3. ***Uscita didattica*** : si conclude entro l'orario di lezione (uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune) .

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe nonché coerenti con le finalità espresse nel PTOF.

Viaggi d'istruzione e visite guidate devono essere programmate entro il 30 Novembre di ciascun anno scolastico al fine di dare avvio alle procedure di gara per i servizi necessari (trasporto, pernottamento servizi di guida turistica, altro...). Eventuali deroghe a tale data possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Il Collegio Docenti individua ogni anno scolastico un'apposita Commissione Viaggi che coordina le delibere provenienti dai consigli di classe e coadiuva i docenti e la segreteria nell'organizzazione di viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione hanno mete territoriali o estere di valenza istruttiva e formativa coerenti con le finalità espresse nel PTOF e possono avere la durata da un minimo di uno ad un massimo di cinque giorni, secondo quanto stabilito nei punti successivi del presente regolamento. Annualmente viene deliberata in collegio una meta europea per le classi quinte e una meta nazionale per le classi terze o quarte.

USCITE DIDATTICHE E LE VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche e le visite guidate sono “uscite di carattere esclusivamente didattico”, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi. Devono essere approvate ed organizzate dai Consigli di Classe ed autorizzate dal Dirigente Scolastico. Per ogni uscita/visita guidata deve essere individuato un docente referente

Si auspica la totale partecipazione della classe a tali attività che rientrano di diritto nella progettazione curricolare. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale, non verrà concessa l'autorizzazione, è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe , da non considerare per le esercitazioni curriculari ed i progetti didattici, dove la partecipazione può essere di singoli alunni per classe in specifici percorsi formativi.

ATTIVITÀ E PROGETTI DI ORIENTAMENTO INTERNO ATTRAVERSO GLI OPEN DAY

Annualmente l’istituto progetta e realizza attività di orientamento interno ed esterno che coinvolgono docenti e alunni in: ORIENTAMENTO E CONTATTI CON LE SCUOLE, rivolte alle scuole secondarie di primo grado per garantire la promozione dell’offerta formativa dell’istituto nel territorio; OPEN DAY, che attraverso il GRUPPO DI LAVORO ORIENTAMENTO-OPENDAY con incontri tra docenti e studenti dell’istituto (di solito 3) che garantiscono l’apertura dell’istituto, in giornate di sospensione dell’attività didattica, per la conoscenza della struttura e dell’offerta formativa con laboratori attivi rivolti alle famiglie e agli studenti che potenzialmente si iscriveranno nell’istituto; ORIENTAMENTO ORIENTASICILIA attività di promozione sul territorio con apposito stand organizzato in occasione della Fiera dell’orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti in particolare le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Elaborazione di strumenti di osservazione e valutazione comuni dei livelli di competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Disseminazione di buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Modellistica
	Scenogratìfia
	Ceramica
	Costumistica
	Laboratorio di grafica digitale
	Incisione
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Open Day – L.A. Catalano

APPROFONDIMENTI DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il curricolo di Arti Figurative si arricchisce di ambiti di approfondimento che permettono agli studenti di sviluppare attitudini specifiche. Gli approfondimenti attivabili sono: Illustrazione, Fumetto e Animazione, che esplora tecniche grafiche, storytelling visivo e animazione 2D e stop-motion; Street Art e Installazioni urbane, con focus su linguaggi multimediali, decorazione di ambienti e interventi pubblici; Foto e Video, che approfondisce tecniche fotografiche, videoripresa e post-produzione; Grafica Digitale, orientata al graphic design editoriale, pubblicitario e web; Restauro, dedicato alla tutela e conservazione del patrimonio artistico attraverso pratiche pittoriche, scultoree e grafiche. Gli ambiti di approfondimento integrano ma non sostituiscono il curricolo base di Arti Figurative. Questi percorsi, che si attivano solo su richiesta di un congruo numero di studenti, si attuano in laboratori attrezzati con approccio didattico che unisce tradizione e innovazione. Gli studenti che scelgono un approfondimento sono seguiti da docenti di indirizzo con competenze specifiche nell'ambito proposto e formano

classi con interessi comuni, all'interno delle quali si svolgono anche attività di formazione scuola-lavoro o di ampliamento dell'offerta formativa, sempre in stretta attinenza con l'ambito scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base e digitali. Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratorio di grafica digitale
	Incisione

Approfondimento

DESCRIZIONE DEGLI APPROFONDIMENTI E CONTENUTI SPECIFICI

IFA. ILLUSTRAZIONE, FUMETTO E ANIMAZIONE

In questo ambito si intende approfondire le procedure e le tecniche relative alla realizzazione di illustrazioni, di fumetti, di animazioni 2D e stop-motion. Oltre ai contenuti di base si approfondiscono le tecniche grafiche per l'incisione e la stampa d'arte e le tecniche grafico-pittoriche per l'illustrazione. L'attività di produzione di fumetti e di animazioni (2D e stop motion) è accompagnata da momenti di analisi dei testi, dalla creazione di storyboard, dall'acquisizione di competenze nell'utilizzo di applicazioni per il fotoritocco, la grafica vettoriale, il montaggio delle animazioni e dall'acquisizione di conoscenze approfondite sulla percezione visiva e sulla comunicazione.

IFA CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO

AMBITO 1 ILLUSTRAZIONE

- Analisi comparata tra testo letterario e testo visivo
- Raccontare per immagini: creare storie, definire lo storyboard, illustrare con tecniche analogiche e digitali, impaginare in digitale.
- L'albo illustrato: varie tipologie di albi, L'audiolibro. Impaginare testo e immagini con software di editing.
- Vari ambiti di applicazione dell'illustrazione e conoscenza dei maggiori illustratori.

AMBITO 2 FUMETTO

- Il racconto visivo
- Raccontare e descrivere rapporto spazio-tempo nel fumetto

- Dalla sceneggiatura allo storyboard.
- Vignetta, striscia, tavola, i personaggi (character design), onomatopee, rappresentazione dello spazio (prospettive e scorci), lettering.
- L'impaginazione del fumetto in digitale.
- Realizzazione di fumetti a tema, in analogico e in digitale, da sceneggiature date o da sceneggiature create dagli studenti.

AMBITO 3 ANIMAZIONE

Animazione 1

- Dinamismo e movimento (teorie gestaltiche)
- Movimento stroboscopico- esercitazioni ed osservazioni.
- La sequenza
- Esercitazioni di produzione: sequenza di fotogrammi stop motion; sequenza di disegni.
- Animazione digitale 2D
- Esercitazioni di montaggio ; realizzare una gif animata; montare una breve sequenza di immagini

Animazione 2

- Lavoro di equipe; realizzazione di una breve animazione frutto di lavoro di gruppo con distribuzione dei compiti in base ad una storia data.
- Montaggio video e suono

SA - STREET ART – INSTALLAZIONI URBANE ED AMBIENTALI

La street art e il muralismo contemporaneo rappresentano una forma d'arte dinamica e accessibile, che trasforma il paesaggio urbano in una galleria a cielo aperto. Questa espressione artistica utilizza una varietà di tecniche, dai graffiti agli stencil, dalle installazioni ai grandi murales monumentali. L'elemento distintivo è l'interazione diretta con il contesto sociale e architettonico, spesso con l'intento di veicolare messaggi potenti e stimolare il pensiero critico su temi sociali, politici e ambientali. L'arte non è più confinata in spazi elitari, ma diventa un patrimonio visivo condiviso, capace di riqualificare aree urbane e ridefinire l'identità dei quartieri attraverso il colore e la creatività.

STREET ART CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO

AMBITO 1

- Linguaggi Multimediali: La fotografia artistica, la fotografia come supporto alle tecniche artistiche tradizionali, il web come fonte di ricerca tematica e iconografica, la videoinstallazione.
- Installazioni: il volume, la luce e il colore in relazione all'ambiente circostante, differenze tra scultura ed installazione, utilizzo di oggetti di uso comune (assemblaggi, arte del riciclo).

AMBITO 2

- Decorazione di ambienti ed interior design: progettare e realizzare interventi fissi o temporanei, bidimensionali e tridimensionali destinati a contesti architettonici esterni ed interni; cenni di Interior design e di Allestimento museale.

AMBITO 3

- Strumenti e tecniche artistiche contemporanee: Studiare e riproporre i processi creativi, i metodi di ricerca e di lavoro dei maggiori esponenti delle correnti artistiche storiche ed attuali.

AMBITO 4

- Interventi pubblici o urbani
- Strumenti di analisi, studio storico e rilievo tecnico di un ambiente urbano o extraurbano dato (land art, graffiti art, street art, urban art).

FV – FOTO E VIDEO

In questo ambito si approfondiscono le tecniche fotografiche e video per fini artistici o documentaristici. Oltre ai contenuti di base, gli studenti utilizzano le tecniche e i mezzi fotografici e di videoripresa, supportati da approfondite conoscenze sulla percezione visiva e sull'evoluzione storica dei linguaggi audiovisivi. Le attività hanno inoltre il compito di curare gli aspetti relativi alla post-produzione in base alle esigenze espressive degli studenti.

FOTO VIDEO CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO

AMBITO 7 FOTO

- Cenni di storia della fotografia
- Fotografia digitale
- Il sistema reflex e mirrorless
- Gli obiettivi
- La luce
- La ripresa fotografica
- Esercitazioni pratiche di ripresa fotografica
- Hardware e software proprietario, libero ed open source
- PC, MAC e sistemi operativi
- Le periferiche
- Immagini digitali: formati ed estensioni
- Archiviazione e gestione immagini
- Introduzione alla post produzione digitale
- Sviluppo digitale
- Fotoritocco
- La stampa e la pubblicazione sul Web
- L'impatto dell'IA sui software dedicati e sulla fotografia

AMBITO 8 VIDEO

- Cenni di storia della cinematografia
- Il ritmo, il movimento e il tempo nelle arti visive
- Le videocamere digitali
- Le tecniche di ripresa
- Esercitazioni pratiche di ripresa video
- File audio e video: estensioni
- Software di post produzione video e montaggio video
- Video spot e clip, cortometraggi, lungometraggi, docu-video
- I livelli della rappresentazione
- Le componenti della narrazione
- L'analisi del film - semplici esercitazioni e schede

GF – GRAFICA DIGITALE

Oltre ai contenuti di base dell'indirizzo, gli studenti che hanno scelto questo "Ambito di approfondimento" affrontano i processi progettuali ed operativi inerenti alla grafica pubblicitaria, editoriale e web (Graphic design), finalizzata alla produzione di materiali per la comunicazione e la divulgazione. Durante le attività gli studenti progettano gradatamente:

segnalibri, locandine, cartoline, logotipi, packaging, opuscoli, pieghevoli, cataloghi, libri e pagine web. A tal fine, acquisiscono le competenze adeguate nell'utilizzo di applicazioni digitali.

GRAFICA DIGITALE CONTENUTI DI APPROFONDIMENTO

AMBITO 1

INFORMATICA DI BASE (conoscenze di base e tecnologia dell'informazione)

- Hardware e software. Il sistema operativo
- L'organizzazione dei dati sul disco: i file e le cartelle; ricerca, copia e cancellazione di file da disco
- fisso o da unità disco esterne. Uso delle periferiche.
- Navigazione e ricerca di informazioni sul Web. Principi generali di sicurezza informatica.
- Introduzione al concetto di rete, uso del cloud.
- Uso della posta elettronica. Elaborazione di Testi, presentazioni, ecc.
- I principali formati elettronici: DOC, PDF, JPG, TIF, GIF, PNG, PSD, RAW, EPS, AI, MP4, MOV, AVI, MP3, WAV ecc.
- Differenze tra grafica vettoriale e bitmap.
- I modelli di colore RGB, CMYK, HSB, LAB.

AMBITO 2

GRAFICA storia e stili

- Cenni sull'evoluzione della stampa e della grafica.
- Differenze tra grafico, pubblicitario e artista.
- Microtipografia e macrotipografia.
- La struttura modulare.
- La stilizzazione dell'immagine: dall'immagine fotografica al pittogramma.
- Differenze tra marchio, logotipo, monogramma e tipogramma.

AMBITO 3

COMPUTER GRAFICA. Nozioni di base

- Adobe Illustrator
- Adobe Photoshop
- (software per la grafica nella possibilità degli studenti)

AMBITO 4

PROGETTO E METODO

- Definizione del problema. Creazione del concept. Sviluppo. Implementazione
- Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso ad un ipotetico committente
- Criteri di realizzazione della scheda e della relazione tecnica

AMBITO 5

IL PRODOTTO

- Pagina intestata- Logotipi- Locandina, manifesto
- Cartolina, pieghevole, opuscolo
- Totem, insegne, banner, etc.
- Catalogo, libro- Packaging (scatola, custodia, etc)
- La carta
- La stampa (digitale, tipografica, serigrafica)
- Il processo di stampa

RE – RESTAURO

Questa curvatura ha per obiettivo l'approfondimento delle tecniche grafiche, pittoriche e scultoree necessarie alla tutela e al restauro del patrimonio artistico e l'approccio alla lettura e all'analisi dell'opera d'arte per fini conservativi. L'approfondimento è caratterizzato dalle seguenti attività laboratoriali: "Tecniche pittoriche e scultoree antiche e metodologie di analisi dei materiali", "Restauro pittorico", "Restauro del gesso, della terracotta e lapideo", "Conservazione di opere grafiche".

Particolare spazio è dato alle attività di rilievo grafico, pittorico, scultoreo e fotografico di opere e monumenti presenti nel territorio cittadino.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo per tutti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari dell'attività sono docenti e studenti. I risultati attesi sono l'attivazione del profilo digitale di studenti e docenti ai fini dell'utilizzo di servizi e applicazioni coerenti con il miglioramento dei servizi digitali del cittadino
Titolo attività: fibra e banda larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha attivato un contratto di fornitura per fibra.
Titolo attività: digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La segreteria è digitalizzata. Attraverso l'applicativo nuvola madisoft è stato digitalizzato anche il registro personale e di classe dei docenti.
Titolo attività: Potenziare gli ambienti	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
di apprendimento per la DDI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ampliamento delle dotazioni informatiche (personal computer e Digital Board) al fine di garantire tutte le classi e i laboratori presenti nell'istituto
Titolo attività: Uso misto dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **BYOD – Bring Your Own Device**, letteralmente *porta il tuo dispositivo*. Si tratta di un approccio all'uso consapevole ed efficace dei **dispositivi per l'apprendimento favorito dall'introduzione delle digital Board previsto per l'a.s. 21-22**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Realizzazione di materiale didattico CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenza digitale, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica • Creare materiale didattico (ebook, presentazioni multimediali, ecc.) fruibile da tutti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Realizzazione curricolo delle competenze digitali. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Costruire il curricolo digitale di Istituto.
Titolo attività: Pensiero computazionale- L'ora del codice 2020 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività organizzata In occasione della **Settimana Internazionale di Educazione Informatica (ora del codice).**
Titolo attività: Coging Girls DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti: • Lotta a pregiudizi e stereotipi • Formazione alla pari • Modelli positivi • Esperienze formative trasformative • Orientamento alle carriere del futuro • Web series • Campagna social #dipendedame • Valutazione dell'impatto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Laboratorio territoriale " Cuochi senza fuochi"- Ar e VR al liceo Catalano. DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti e studenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari sono tutti i docenti. Si svolgeranno attività formative sulle seguenti tematiche: • Learning management system • Social learning opensource: edmodo, Classroom, WeSchool • Mobile learning. Il modello BYOD • Conoscenza ed utilizzo di Student Response System e di alcune applicazioni open source • Gamification: conoscenza ed utilizzo di alcune applicazioni open source • Comunicare, condividere, collaborare, organizzare, produrre utilizzando ambienti di apprendimento innovativi.
Titolo attività: Formazione Docenti ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Partecipazione alle iniziative formative di Ambito 18 sulle

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tematiche: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM), Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza;
Titolo attività: "Cuochi senza fuochi"- Ar e Vr al liceo Catalano ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione App Sala Mostre in realtà aumentata. (dalla creazione di oggetti 3D alla trasformazione in oggetti in AR , anche attraverso l'uso di scanner 3D) per cui si richiede: Corso di formazione base per un numero di almeno 20 studenti e 5 docenti per l'utilizzo base di Unity e Vuforia il corso può essere realizzato anche a distanza e registrato per visualizzazioni on demand. Guida all'attivazione e all'utilizzo dello scanner 3d in dotazione della scuola. l'esposizione avverrà attraverso immagini target disposte in uno degli androni dell'istituto. Visualizzabile sia con visori, con tablet ed iPad e con cellullari.
Titolo attività: CODING, SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGETTAZIONE IN 3D ACCOMPAGNAMENTO	· Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Nel triennio la scuola si è dotata di connessione a banda larga, fornita dal ministero, che garantisce sia l'amministrazione che la didattica.

La rete infrastrutturale necessita di aggiornamento per migliorare la connettività.

Grazie alle azioni del PNRR azione 4 sono stati realizzati laboratori professionalizzanti e ambienti di apprendimento. Le nuove strumentanzioni sono utilizzate per le attività di laboratorio specifiche per l'indirizzo e per la didattica da una buona parte dei docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " - PASL01000V

Criteri di valutazione comuni

Nella nostra istituzione, la valutazione è intesa come un processo pervasivo e parte integrante della cultura di governo della scuola. Essa non si esaurisce nel controllo dei risultati, ma si configura come uno strumento strategico per monitorare l'efficacia del progetto formativo e garantire il costante miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. Il fine ultimo è la costruzione del profilo dello studente competente, promuovendo il successo formativo attraverso una documentazione puntuale e una certificazione trasparente dei traguardi raggiunti. Coerentemente con il D.Lgs. 62/2017, la valutazione assume una valenza squisitamente educativa, documentando lo sviluppo dell'identità personale e incoraggiando l'autovalutazione. Il corpo docente declina tale processo in tre fasi chiave: diagnostica, per analizzare i prerequisiti iniziali; formativa (di processo), proattiva e costante, volta a riorientare la progettazione didattica; sommativa (finale), per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo d'Istituto. Per garantire equità e oggettività, il Collegio dei Docenti ha definito un sistema di valutazione interna basato su criteri comuni e metodologie condivise: strumenti diversificati (l'accertamento delle competenze avviene tramite osservazioni sistematiche, prove strutturate, interrogazioni consapevoli e prove in situazione); prove comuni per classi parallele (in linea con le risultanze del RAV, la scuola implementa prove intermedie e finali di competenza per monitorare i livelli di apprendimento in modo omogeneo); rubriche e griglie di valutazione (ogni valutazione è supportata da rubriche e griglie di correzione elaborate dai Dipartimenti, che rendono espliciti gli indicatori di livello e i descrittori delle Competenze Chiave di Cittadinanza). La trasparenza verso le famiglie è garantita dalla pubblicazione dei criteri e degli strumenti valutativi (allegati al PTOF). In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe opera in coerenza con le Linee Guida del D.P.R. 89/2010, valutando gli apprendimenti e il comportamento (non inferiore a sei decimi per l'ammissione). I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni in quanto contitolari. Il percorso si conclude con la Certificazione delle Competenze al termine del primo biennio, basata sull'analisi dei livelli raggiunti nelle prove finali e sulla maturazione

delle competenze trasversali, assicurando una continuità tra quanto progettato e quanto effettivamente agito nella vita scolastica quotidiana.

Allegato:

RUBRICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento delle/degli studenti è espressa in decimi e concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Nel valutare il comportamento, occorre tenere conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.(D.L. 62/17). La valutazione

infatti concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna/o studente, ai processi di autovalutazione delle/degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Allegato:

GRIGLIA-DI-ATTRIBUZIONE-VOTO-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede di scrutinio finale per le studentesse e gli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, unitamente a un voto di comportamento pari almeno a sei decimi. In questo processo, i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli allievi della classe in quanto contitolari a pieno titolo, mentre la valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa viene espressa in forma descrittiva, senza l'attribuzione di un voto numerico. Per quanto concerne la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe può rinviare la valutazione finale a settembre qualora riscontri una o più insufficienze, fino ad un massimo di tre, che, per entità e natura, siano ritenute sanabili (valutazioni non inferiori a 4-4-4). Tale decisione presuppone che le lacune non determinino un'effettiva impossibilità di recupero e che lo studente possa, attraverso lo studio individuale e gli interventi di recupero estivi, raggiungere la preparazione necessaria per frequentare con profitto l'anno scolastico successivo. L'esito finale sarà quindi definito solo dopo lo svolgimento delle verifiche di verifica programmate al termine del periodo estivo. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata in presenza di una preparazione complessiva carente, tale da rendere impossibile il recupero delle competenze fondamentali durante la sospensione delle lezioni (almeno 3 insufficienze con valutazioni 4-4-3 o inferiori). In tali circostanze, la gravità delle lacune strutturali preclude la possibilità di una proficua frequenza dell'anno successivo, rendendo necessario il consolidamento degli obiettivi di apprendimento attraverso la ripetizione dell'anno scolastico. Il processo valutativo si completa al termine del primo biennio con la certificazione delle competenze, la quale scaturisce dai risultati delle prove finali e dai livelli di padronanza raggiunti. Tale certificazione si avvale degli indicatori contenuti nelle rubriche di valutazione elaborate dai dipartimenti a corredo del curricolo disciplinare. La valutazione finale, oltre a misurare le conoscenze e le abilità specifiche, tiene in debita considerazione le competenze chiave

di cittadinanza acquisite da ogni singolo studente, garantendo una visione d'insieme del percorso formativo e della maturazione personale.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE E SOSPENSIONE GIUDIZIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti dell'ultimo anno di corso è disciplinata dal quadro normativo definito dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e successive integrazioni e modifiche, fino al recente Decreto Scuola n. 127/2025 con le relative circolari applicative. In base a tale impianto, l'accesso alle prove d'esame è subordinato al possesso di specifici requisiti che attestano la regolarità del percorso scolastico e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. E' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali e documentati. Sotto il profilo del rendimento, lo/la studente deve aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline, e un voto di comportamento pari almeno a sei decimi. Resta tuttavia ferma la facoltà del Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata e analitica motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di una votazione inferiore alla sufficienza in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico. Requisito fondamentale per la partecipazione all'Esame di Stato è lo svolgimento, durante l'ultimo anno di corso, delle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI per accertare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese. Parimenti, assume carattere obbligatorio per l'ammissione l'aver completato il percorso relativo alla Formazione Scuola/lavoro (ex PCTO), secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studio nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno. La verifica del possesso di tali requisiti avviene in sede di scrutinio finale, durante il quale il Consiglio di Classe valuta la preparazione complessiva dello studente e la maturazione delle competenze previste dal profilo d'uscita, garantendo la piena coerenza tra il percorso formativo svolto e l'accesso alla fase conclusiva dei cicli di istruzione secondaria.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta il riconoscimento tangibile dell'impegno e della continuità dimostrati nel corso dell'intero triennio finale. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e le successive modifiche ed integrazioni, in particolare con la Legge 150/2024 e l'O.M. 67/2025, attribuiscono al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il calcolo di tale punteggio avviene annualmente in sede di scrutinio sulla base della media dei voti riportata nelle diverse discipline e del voto di comportamento; la corrispondenza tra il profitto conseguito e i punti assegnati è regolata da specifiche tabelle ministeriali che associano ogni media scolastica a una precisa fascia di credito. In questo modo, la valutazione finale non si limita a fotografare l'esito delle prove d'esame, ma integra armoniosamente i risultati raggiunti nel tempo, trasformando la media dei voti in un patrimonio di punteggio che lo studente porta con sé all'appuntamento conclusivo del proprio percorso scolastico.

Allegato:

Criteri attribuzione Crediti-Scolastici..pdf

Criteri di valutazione per obiettivi imprescindibili

Le griglie di valutazione per obiettivi imprescindibili costituiscono uno strumento fondamentale per la valutazione degli apprendimenti essenziali e irrinunciabili, in particolare nei percorsi didattici personalizzati. Esse consentono di individuare e descrivere il livello minimo di competenze, conoscenze e abilità necessario per il raggiungimento degli obiettivi formativi di riferimento. Tali griglie garantiscono equità, trasparenza e coerenza valutativa, permettendo di esprimere una valutazione proporzionata al percorso effettivamente svolto dallo studente, nel rispetto delle sue specifiche esigenze educative. Rappresentano inoltre un valido supporto per la documentazione dei processi valutativi in sede di scrutinio e per la comunicazione chiara dei criteri di valutazione a studenti e famiglie.

Allegato:

RUBRICHE e GRIGLIE VALUTAZIONE OB. IMPRESCINDIBILI A.S. 2025-26.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione scolastica è garantita, a livello organizzativo dalla/e Funzioni strumentali Area 4 " Inclusione e integrazione".

Tutti gli alunni sono valorizzati in modo uguale, partecipando alla vita scolastica, assumendo un ruolo attivo nell'apprendimento. Le attivita' vengono svolte all'interno del gruppo dei pari e la presenza di numerosi e diversificati laboratori consentono una proficua valorizzazione delle diversita'. Vengono formalizzate le metodologie utilizzate e condivise per favorire una didattica inclusiva attraverso PEI e PDP.

I PEI vengono formulati da tutti i docenti del C.d.C. ed il conseguimento degli obiettivi viene monitorato formalmente con regolarita' sia in sede dei C.d.C. sia durante gli incontri dei GLHO istituzionali. La F.S. a inizio anno verifica la presenza di alunni con DSA e/o con relazione BES e informa i coordinatori delle classi coinvolte, fornendo la documentazione presente agli atti. I PDP vengono aggiornati e monitorati con regolarita'. Sono state redatte schede di osservazione e di rilevazione fornite ai C.d.C. e ai genitori, nella prima fase dell'anno, per l'identificazione e la rilevazione di alunni BES non certificati. Le F.S. forniscono inoltre a tutti i C.d.C. la modulistica riguardante la stesura dei PDP (DSA/BES). E' stato prodotto e condiviso un vademecum su normative e scadenze in materia di BES. Sono state monitorate le pratiche per l'inclusione attraverso una scheda formalizzata. Il C.d.D. di giugno ha approvato e deliberato il PAI

Recupero e potenziamento

il coordinamento della progettazione e della gestione delle attività di recupero nonché la rilevazione delle carenze e le sospensioni del giudizio al termine del 1^ e 2^ quadrimestre è garantita a livello organizzativo dalla funzione strumentale Area 2 "Valutazione e Miglioramento per la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" . La progettualità dei docenti della scuola consente di ideare e mettere in atto attività di vario genere rivolte sia al recupero che al potenziamento come attività teatrali, laboratoriali, di tutoring da parte degli allievi più bravi etc. Queste pratiche, anche se non generalizzate, sono comunque frequenti. Nel corrente anno scolastico nelle attività di recupero e

potenziamento sono stati proficuamente utilizzati i docenti dell'organico dell'autonomia in tre tipologie di attività: in parte hanno svolto attività in compresenza con i docenti delle medesime discipline nelle varie classi con diverse modalità di interazione; in parte attività di recupero e potenziamento in orario curricolare e extracurricolare; in parte attività di sportello. La scuola ha formalizzato le modalità che consentono l'acceso ai corsi di recupero extracurricolari intermedi e finali. In alternativa vengono comunque effettuati, per gli studenti che non hanno avuto accesso ai corsi extracurricolari, corsi di recupero curricolari. E' stato effettuato il monitoraggio degli esiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola adotta un approccio sistemico all'inclusione, fondato su PEI e PDP condivisi dai Consigli di classe e monitorati con regolarita' tramite incontri dei GLHO e delle funzioni strumentali dedicate. Gli obiettivi vengono definiti sulla base dei bisogni educativi e aggiornati periodicamente in collaborazione con famiglie, specialisti ed enti esterni. Sono attive due funzioni strumentali per l'inclusione, che coordinano azioni, monitoraggi e rapporti con il territorio. L'istituto utilizza protocolli di accoglienza e di osservazione per studenti BES, schede di rilevazione e strumenti compensativi e dispensativi personalizzati. Il Piano per l'inclusione prevede il coinvolgimento di famiglie, associazioni e servizi sociali nella progettazione e realizzazione delle attivita'. La scuola realizza laboratori artistici, teatrali e di tutoring tra pari, che favoriscono l'integrazione e valorizzano la diversita'. Le attivita' di recupero e potenziamento sono strutturate in corsi pomeridiani, sportelli e gruppi di livello, queste azioni sostengono la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti gli studenti.
Punti di debolezza:
Si evidenzia la necessita' di potenziare la formazione dei docenti sui temi della didattica inclusiva e dell'educazione interculturale, poiche' le attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti e personale, pur presenti, non sono ancora diffuse in modo sistematico. Permane una disomogeneita' nella compilazione e nel monitoraggio dei PEI e dei PDP, soprattutto nella rilevazione degli obiettivi intermedi e nell'uso di strumenti digitali condivisi. Le attivita' di recupero e potenziamento, pur ben strutturate, potrebbero essere maggiormente collegate ai risultati delle prove standardizzate e ai bisogni emersi nei singoli indirizzi. L'inclusione degli studenti stranieri neoarrivati e la promozione di una didattica interculturale richiedono un ulteriore consolidamento, con maggiore coinvolgimento delle famiglie e mediatori linguistici. E' opportuno rafforzare le azioni di sensibilizzazione sulla diversita', sugli stereotipi e sul pregiudizio, in modo da rendere l'inclusione una dimensione trasversale e diffusa nella cultura scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno viene stilato il Piano Educativo Individualizzato per ogni singolo studente in sede di GLHO dal docente di sostegno unitamente ai docenti del Consiglio di classe attraverso la partecipazione di tutti coloro che sono coinvolti nel processo di inclusione: i genitori, lo stesso studente (qualora le condizioni lo consentano), eventuali figure professionali esterne di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari - Docenti specializzati - Referenti - Referenti ASP - Genitori - Referenti Enti Locali - Assistenti all'autonomia/comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del Piano Didattico Personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella nostra istituzione, la valutazione è intesa come un processo sistematico che pervade l'intera azione didattica, configurandosi come uno strumento essenziale di governo della classe e della scuola. Essa non si limita alla semplice verifica dei risultati, ma mira al costante miglioramento del binomio insegnamento-apprendimento, con l'obiettivo finale di costruire e consolidare il profilo dello studente competente. In questa prospettiva, la valutazione assume una valenza proattiva: documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione, agendo come risorsa fondamentale per il successo formativo di ogni studente, in piena coerenza con le disposizioni del D.Lgs. 62/2017. L'azione valutativa, curata dai docenti per verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si articola in diverse fasi: da quella diagnostica iniziale a quella formativa di processo, fino alla sintesi sommativa finale. Per garantire l'omogeneità e la trasparenza del sistema, la scuola adotta modalità di rilevazione condivise a livello di istituto, che includono osservazioni sistematiche, prove in situazione e interrogazioni consapevoli; tali strumenti di monitoraggio permettono di riorientare la progettazione didattica e di definire livelli di competenza chiari, declinati nelle rubriche di valutazione elaborate dai Dipartimenti e armonizzate con il curricolo d'istituto. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione inclusiva della valutazione. I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, garantendo che i criteri di verifica siano coerenti con i percorsi personalizzati. La trasparenza di tali criteri e degli strumenti di misurazione costituisce un elemento di garanzia per le famiglie, assicurando una corrispondenza reale tra l'offerta formativa dichiarata e l'esperienza quotidiana della scuola. Questo processo integrato risulta determinante anche per la Certificazione delle Competenze al termine del primo biennio, la quale tiene conto non solo dei risultati disciplinari, ma anche della maturazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe opera in conformità alle linee guida ministeriali e ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. In questo quadro di rigore e oggettività, la valutazione resta tuttavia un atto profondamente educativo: un mezzo per valorizzare le potenzialità di ciascuno e per certificare un percorso di crescita che sia autenticamente inclusivo e orientato al futuro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il concetto di continuità educativa rappresenta il cardine della nostra azione didattica, ponendole studentesse e gli studenti al centro di un processo di formazione organico e completo. L'obiettivo

primario è garantire un percorso fluido che riduca il disagio derivante dai passaggi tra i diversi gradi di istruzione, trasformando la transizione in un'opportunità di crescita consapevole. In un'ottica di breve termine, l'istituto promuove un raccordo con le scuole secondarie di primo grado attraverso il coordinamento tra le Funzioni Strumentali; sul lungo periodo, la strategia di continuità si amplia attraverso una consulenza mirata e un'analisi analitica dei percorsi scolastici durante tutto il primo biennio. Grazie alla collaborazione e alla coprogettazione tra i docenti, l'istituto definisce linee guida comuni per un curricolo verticale basato sulle competenze chiave; la raccolta sistematica di dati e l'attivazione di progetti laboratoriali specifici permettono di intervenire prontamente sulle criticità, monitorando con attenzione anche i cambi di indirizzo interni per assicurare a ogni studente la collocazione formativa più idonea. L'orientamento è considerato parte integrante del curricolo di studio, finalizzato a potenziare la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti e a favorire una progettualità consapevole per il futuro. Le azioni immediate si focalizzano sulla promozione dell'offerta formativa attraverso la diffusione di materiali informativi e la realizzazione di "Open Day", in occasione dei quali i futuri studenti possono accedere ai laboratori dell'istituto per attività pratiche, ricevendo una consulenza personalizzata utile a favorire l'autonomia nella scelta dell'indirizzo triennale. Parallelamente, la scuola consolida rapporti di collaborazione con le istituzioni di alta formazione, le Università e il sistema AFAM, organizzando visite e incontri informativi che permettano agli studenti in uscita di orientarsi nel complesso panorama post-diploma. In una prospettiva di sistema, l'istituto si impegna a rafforzare la rete operativa territoriale per combattere attivamente la dispersione scolastica. Per il triennio 2025-2028, l'istituto recepisce pienamente le nuove linee guida sull'orientamento, strutturando un sistema di supporto personalizzato che vede nel Docente Tutor e nel Docente Orientatore le figure chiave per il successo formativo. Il Docente Tutor agisce in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe per accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio E-Portfolio, uno strumento dinamico che documenta le competenze acquisite, le esperienze di PCTO e le riflessioni personali sul proprio percorso. Il suo ruolo è quello di facilitare l'autovalutazione e di supportare le famiglie nelle scelte scolastiche, garantendo che ogni alunno possa valorizzare i propri talenti e superare eventuali fragilità attraverso percorsi personalizzati. Parallelamente, il Docente Orientatore opera a livello d'istituto come punto di raccordo tra la scuola, il territorio e le opportunità post-diploma. Egli favorisce l'incontro con il mondo del lavoro, le Università e il sistema AFAM, gestendo le informazioni relative all'offerta formativa superiore e alle tendenze occupazionali. Grazie a questa figura, l'orientamento in uscita diventa un processo strutturato di analisi delle opportunità, permettendo agli studenti di navigare con consapevolezza tra centri di ricerca, accademie e realtà professionali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto scolastico, in coerenza con i principi di inclusione, personalizzazione dei percorsi formativi e tutela del diritto allo studio, prevede l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare a favore degli alunni e delle alunne che, per gravi motivi di salute debitamente documentati, non possono frequentare regolarmente la scuola per periodi prolungati.

L'istruzione domiciliare si configura come un intervento didattico personalizzato, finalizzato a garantire la continuità del processo educativo e formativo e a prevenire situazioni di isolamento e dispersione scolastica.

Allegato:

Piani didattici inclusione.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosalia Marturana

Le competenze del dirigente scolastico, sono regolate dall'art. 25 del D.L.vo 165/2001:

Gestire unitariamente la scuola

Rappresentare legalmente l'Istituto

Gestire e distribuire le risorse finanziarie, umane e strumentali

Dirigere e coordinare le risorse umane

Organizzare le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza Inoltre, il dirigente scolastico è titolare delle relazioni sindacali e promuove interventi indirizzati ad assicurare:

La qualità della formazione

Le collaborazioni culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio

L'esercizio della libertà educativa

La libertà di scelta educativa delle famiglie

Il diritto di apprendimento.

Il dirigente scolastico risponde periodicamente, con una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa e amministrativa, al Consiglio di Istituto entro il 30 giugno.

Funzioni strumentali:

AREA Funzioni e compiti

	Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità
	Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM
	Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti
	Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari
	Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti)
	Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro
Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto;
	Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 23-24 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, inclusa ASL;
	Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;
	Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
	Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
	Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.
Area 2 - Valutazione e Miglioramento	Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa
	Gestione INVALSI: coordinamento prove standardizzate

per la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Monitoraggi Ministero, INVALSI, PDM Monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa (corsi di recupero/sospensione del giudizio, progetti Fis, ...) Aggiornamento della modulistica (progettazione, relazioni finali, progetti, ...) Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale; Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni; -Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza -Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; -Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Coordinamento delle azioni di valutazione delle attività del Ptof e rendicontazione sociale Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area
Area 3 – Innovazione didattica e tecnologica	Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico Nuvola: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento;

	Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia
	Coordinamento e Gestione delle piattaforme informatiche d'istituto: – Gestione account @ liceoartisticocatalano.edu.it docenti e studenti e MEET – Supporto informatico ai docenti.
	Gestione delle autorizzazioni utilizzo account @ liceoartisticocatalano.edu.it per gli studenti e regolamenti di utilizzo secondo le disposizioni per la privacy
	Aggiornamento e diffusione regolamenti specifici per utilizzo piattaforme informatiche
	Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
	Collaborazione con la Dirigenza sul piano di ampliamento tecnologico
	Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM.
	Collaborazione con le funzioni strumentali di altra area
Area 4 Inclusione ed integrazione –	Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno
	Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP
	Gestione organico – Fabbisogno formativo- Strumenti di lavoro- Coordinamento Servizi aggiuntivi –
	Coordinamento GLHO- Rapporti con le famiglie-
	Coordinamento del progetto inclusione di istituto -Aggiornamento Ptof - Coordinamento Orientamento
	Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
Area 5 Interventi e servizi per gli	Coordinamento con le attività di Osservatorio locale sulla dispersione scolastica.

studenti –	Monitoraggio dei fenomeni di dispersione (assenze) con report mensile
	Monitoraggio dei fenomeni di dispersione degli apprendimenti (insufficienze/situazioni problematiche) e collaborazione con le figure professionali preposte.
	Coordinamento delle attività di educazione alla salute e ai corretti stili di vita con diffusione e sensibilizzazione di buone pratiche
	Coordinamento sportello CIC
	Coordinamento delle attività degli studenti durante la settimana dello studente
	Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
	Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area
	Coordinamento delle azioni di continuità (SS1G) con le scuole del territorio
	Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate
	Elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse: DS, FS orientamento, figure apicali e di contatto immediato, amministrativi ed eventualmente delle famiglie
Area 6 – Orientamento	Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare
	Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti
	Pianificazione, organizzazione e realizzazione di almeno 2 giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa

scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio da proporre in sede di contrattazione

Attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola

Coordinamento delle azioni di orientamento come previste dalla riforma sull'orientamento.

Micro Formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze ss1g

Tabulazione delle domande di iscrizione ai diversi indirizzi afferenti all'Istituto

Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione e organizzazione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti

Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche

Nucleo Interno di Valutazione: Dirigente Scolastico e funzioni strumentali.

Organi Collegiali.

Consiglio d'Istituto 2023-26

Il Consiglio di istituto per il triennio 2023-26 è stato individuato con decreto prot. 0028539 - 30/11/2023 e risulta costituito da eletti. n. 4 alunni eletto e n. 1 ata eletti, 8 docenti n. eletti, n. 4 genitori

D.S.	Prof.ssa Marturana Rosalia
Presidente	Manduca Alexandra

Componente Docenti	Brusca Mariano Geraci Patrizia Licata Andrea Lombardo Lidia Messina Salvatore Perricone Ferruccio Porcaro Gregorio Praticò Caterina
Prof. Componente Genitori	Manduca Alexandra
Componente ATA	Iacono Manno Antonella
Componente Alunni	Mendola Edoardo Mirrione Christian Priolisi Eleonora Figuccia Beatrice

Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.

2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.

3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;

b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

d) criteri generali per la programmazione educativa;

e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;

f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;

g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.

4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.

6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.

7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.

8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza. 9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.

10. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5 . Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

Giunta esecutiva

Il consiglio di circolo o di istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il direttore didattico o il preside, che la presiede ed ha la rappresentanza del circolo o dell'istituto, ed il capo dei servizi di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa

Dirigente Scolastico	Rosalia Marturana
Direttore SGA	Spadaro Giuseppa
Componente docente	Messina Salvatore
Componente genitore	Manduca Alexandra

Componente Ata Iacono Manno Antonella

Componente studente Mirrione Christian

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- COORDINAMENTO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ORDINARIA DELL'ISTITUTO Collaborazione con il DS nella gestione didattica generale dell'Istituto Coordinamento e gestione delle sostituzioni del personale docente in occasione di assenze, assemblee e scioperi, Coordinamento dei recupero permessi brevi; Verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - COORDINAMENTO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ COLLEGIALI Predisposizione degli atti relativi a Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe e attività funzionali all'insegnamento con verifica della documentazione prodotta Verifica delle verbalizzazioni delle sedute Collaborazione nell'organizzazione nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - COORDINAMENTO E SUPPORTO ORGANIZZATIVO NELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO Coordinamento delle attività	8

	scolastiche dal punto di vista organizzativo: gestione delle ore eccedenti per sostituzione dei docenti assenti, responsabile di plesso, sostituzione del Ds in caso di assenza e/o impedimento anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (periodo estivo)	
Funzione strumentale	F.S. 1: Coordinamento delle attività del PTOF –:Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoroCoordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, inclusa ASL; Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; Partecipazione alle riunioni dello staff	8

dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. F.S 2 - Valutazione e Miglioramento per la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa :Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa Gestione INVALSI: coordinamento prove standardizzate Monitoraggi Ministero, INVALSI, PDM Monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa (corsi di recupero/sospensione del giudizio, progetti Fis, ...) Aggiornamento della modulistica (progettazione, relazioni finali, progetti, ...) Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale; Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni; -Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza -Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Coordinamento e

responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Coordinamento delle azioni di valutazione delle attività del Ptof e rendicontazione sociale Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area. F.S. 3– Innovazione didattica e tecnologica :Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico Nuvola: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento; Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia Coordinamento e Gestione delle piattaforme informatiche d'istituto: – Gestione account @ liceoartisticocatalano.edu.it docenti e studenti e MEET – Supporto informatico ai docenti. Gestione delle autorizzazioni utilizzo account @ liceoartisticocatalano.edu.it per gli studenti e regolamenti di utilizzo secondo le disposizioni per la privacy Aggiornamento e diffusione regolamenti specifici per utilizzo piattaforme informatiche Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; Collaborazione con la Dirigenza sul piano di ampliamento tecnologico Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Collaborazione con

le funzioni strumentali di altra area . F.S.4 Inclusione ed integrazione – (2 DOCENTI) - Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP Gestione organico – Fabbisogno formativo- Strumenti di lavoro- Coordinamento Servizi aggiuntivi – Coordinamento GLHO- Rapporti con le famiglie- Coordinamento del progetto inclusione di istituto -Aggiornamento Ptof - Coordinamento Orientamento Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; F.S 5 Interventi e servizi per gli studenti (2 docenti) - Coordinamento con le attività di Osservatorio locale sulla dispersione scolastica. Monitoraggio dei fenomeni di dispersione (assenze) con report mensile Monitoraggio dei fenomeni di dispersione degli apprendimenti (insufficienze/situazioni problematiche) e collaborazione con le figure professionali preposte. Coordinamento delle attività di educazione alla salute e ai corretti stili di vita con diffusione e sensibilizzazione di buone pratiche Coordinamento sportello CIC Coordinamento delle attività degli studenti durante la settimana dello studente Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area F.S.6 – Orientamento -Coordinamento delle azioni di continuità (SS1G) con le scuole del territorio Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso –

con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate Elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse: DS, FS orientamento, figure apicali e di contatto immediato, amministrativi ed eventualmente delle famiglie Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti Pianificazione, organizzazione e realizzazione di almeno 2 giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio da proporre in sede di contrattazione Attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola Coordinamento delle azioni di orientamento come previste dalla riforma sull'orientamento. Micro Formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze ss1g Tabulazione delle domande di

	iscrizione ai diversi indirizzi afferenti all'Istituto Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione e organizzazione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche	
Capodipartimento	Il Coordinatore presiede le riunioni di dipartimento in cui vengono discusse le attività inerenti i curricola disciplinari e i criteri di valutazione, affrontate le problematiche organizzative e didattiche delle discipline di riferimento e individuate le risorse didattiche e formative necessarie. 1. Religione 2. Lettere I-II biennio 3. Filosofia 4. Scenografia 5. Discipline Pittoriche 6. Storia I-II biennio 7. Discipline Geometriche, Architettoniche e Design 8. Scienze motorie 9. Lingua e Cultura Inglese 10. Teatro 11. Matematica e Fisica 12. Storia dell'arte 13. Scienze e Chimica 14. Discipline Plastiche	7
Responsabile di laboratorio	Consegna dell'elenco del materiale inventariato e i successivi aggiornamenti - Responsabili del materiale didattico, tecnico e scientifico dei Laboratori. Coordinamento delle richieste d'approvvigionamento del materiale inventariato, di consumo e di attrezzeria con Formulazione delle necessità di acquisto/manutenzione relativa a nuove attrezzature e/o software didattici specifici.; Collaborazione all'aggiornamento del	9

	regolamento generale dei laboratori e del regolamento di utilizzo degli stessi e vigilanza sulla loro osservanza e sull'affissione; Calendarizzazione dell'uso del laboratorio e registrazione delle presenze. A fine anno, assieme agli assistenti tecnici di area,effettuano l'inventario, provvedono a segnalare il materiale non più utilizzabile ai fini della discarica.	
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nel liceo e l'attività dell'Animatore digitale. Componente docente: La Barbera Maria Rosa, Catalano	2
Docente tutor	Il docente chiamato a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti oltre che costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. In particolare il docente tutor svolgerà i seguenti compiti specifici: a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale: percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato	17

	delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei PNRR ePCTO; le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". b) Fornire apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento d'istituto	
Docente orientatore	"A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2). Il docente orientatore ha il compito, quindi, di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie	1

	opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento nella prospettiva del D.M. 328/22. Nello specifico: • Crea contatti con le imprese del territorio e agenzie formative, favorendo l'incontro tra la scuola e la domanda di lavoro. • Integra le varie attività del PTOF/PCTO dell'Istituto con quelli specifici raccolti nelle differenti e variegate realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi (nelle varie forma possibili) o l'ingresso nel mondo del lavoro; • Propone e favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la prosecuzione del percorso di studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro; • Gestisce i servizi e gli adempimenti previsti per i percorsi di orientamento oggetto del presente incarico nella piattaforma ministeriale "UNICA", ai sensi della Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023.	
Coordinatore attività ASL	Referente PCTO dell' istituto: Coordina la progettazione PCTO d'istituto declinando il quadro delle competenze trasversali sulla scorta delle indicazioni provenienti dai consigli di classe e partecipa all'aggiornamento del PTOF Coordina i referenti di indirizzo del PCTO; Definisce i bisogni formativi dell'istituto in relazione al contesto e alle scelte progettuali Coordina le progettazioni dei percorsi PCTO definendo gli elementi di gestione e di valutazione Coordina le collaborazioni con enti pubblici e privati anche del terzo settore Segue e	1

	informa il collegio sugli eventuali aggiornamenti normativi relativi al PCTO. Gestisce la piattaforma ministeriale Alternanza Scuola – Lavoro Raccoglie le disponibilità dei docenti al tutoraggio; Ricevuto l'elenco delle aziende disponibili, nel caso in cui non siano sufficienti contatta nuove aziende in Collaborazione con i docenti della classe; Collabora con il referente di indirizzo per la suddivisione delle aziende nelle varie classi a seconda delle esigenze di ciascuna classe/ indirizzo; Stabilisce in collaborazione con il referente di indirizzo gli abbinamenti azienda-studente-tutor scolastico. Inserisce nella piattaforma il progetto formativo della classe; Inserisce nella piattaforma gli abbinamenti studente-azienda-progetto-tutor scolastico; Coordina l'avvio degli stage e cura la produzione ed archiviazione della documentazione necessaria (progetti, patti formativi)	
COORDINATORE DI CLASSE	Coordina la stesura del progetto didattico annuale della classe raccogliendo le progettazioni dei singoli docenti di classe e mantenendo aggiornato il fascicolo elettronico da depositare in presidenza; Verifica, in confronto con gli altri docenti del consiglio, il profitto e il comportamento della classe; Fornisce i dati sulle valutazioni in itinere e finali alla Funzione Strumentale incaricata. Fornisce le Informazioni documentate al dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Partecipa alle riunioni di coordinamento didattico con la dirigenza scolastica; Garantisce l'applicazione del regolamento di istituto e coordina gli adempimenti connessi all'applicazione delle	44

	sanzioni disciplinari; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene e documenta gli interventi promossi con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare, compilando la modulistica preposta e collabora con la Funzione Strumentale dell'istituto e con l'operatore psicopedagogico. Compila, ove richiesto dalla dirigenza, le relazioni riservate per Osservatorio, Procura, Servizi Sociali, in coordinamento con i docenti di classe. Verifica la corretta compilazione dei verbali delle riunioni dei consigli di classe e raccoglie tutta la documentazione necessaria per sottoporre il verbale al Dirigente Scolastico. È abilitato alla visualizzazione completa dei documenti presenti su registro elettronico e allo scrutinio. Assume il ruolo di segretario verbalizzante alle sedute di scrutinio tramite piattaforma del Registro Elettronico. È delegato a presiedere le sedute del CdC con il ruolo di Presidente del consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.	
ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE	Verbalizza le sedute dei Consigli di Classe. Collabora con il Coordinatore per la stesura del progetto didattico annuale. Collabora con il Coordinatore per la compilazione della modulistica assenze/osservatorio etc. Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza agli scrutini. Tutto il personale docente incaricato è contrattualmente soggetto, anche al di fuori dell'orario di lavoro e anche dopo la cessazione del rapporto stesso, ad osservare il segreto	40

	professionale e a non divulgare quindi dati, fatti o informazioni di qualsiasi tipo di cui è venuto a conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito	
GRUPPO DI LAVORO ORIENTAMENTO	supporta la FF.SS. Area 6 Orientamento nella programmazione e realizzazione delle attività relative a orientamento in entrata, organizzazione Open Day, organizzazione degli incontri di orientamento nel territorio, orientamento interno per la scelta dell'indirizzo in classe terza	4
organigramma e funzionigramma	https://liceoartisticocatalano.edu.it/la-scuola/persone/organigramma/	50

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	Attività di insegnamento, sostituzioni e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Sostituzioni	1
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Sostituzioni	
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docente distaccata presso USP Impiegato in attività di: • DISTACCO PRESSO USP	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento, sostituzioni e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Sostituzione docenti assenti, attività progettuali potenziamento lingua inglese classi quinte Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed altri indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
Ufficio protocollo	Ufficio Protocollo e Affari Generali Archivio Affari Generali : Protocollo di tutta la posta Elettronica e Pec; - Gestione di tutto l'iter per la posta in uscita del Dirigente e del D.S.G.A. e

	delloStaff di Presidenza; -Redazione e trasmissione atti della Presidenza e del D.s.ga. ; - Cura dei rapporti con gli Enti locali, (Comune, Città Metropolitana)- tramissione atti; - Smistamento della posta in arrivo agli uffici di Segreteria; -Tenuta e gestione dell'archivio della scuola inerente alla posta in entrata ed in uscita; - Supporto alle attività agli OO.CC. – Consiglio di Istituto – Collegio dei Docenti: trasmissione atti; -Collaborazione con commissione elettorale: Elezioni organi collegiali - (consiglio d'istituto- Consulta) Gestione documentale consiglio di Istituto e Consulta; - Gestione e archiviazione delle caselle di Posta elettronica e PEC; -Gestione Rilevazione Presenze Nuvola Gestione e report straordinario personale ATA
Ufficio acquisti	Ufficio Patrimonio - Magazzino gestione materiale facile consumo - Tenuta dell'elenco fornitori; - Tenuta e aggiornamento registro richieste iscrizione albo fornitori; - Gestione del magazzino materiali facile consumo (Verifica materiale cancelleria, detersivi); - Gestione del magazzino con l'applicativo ARGO; - Ricevimento dei beni, controllo delle bolle di consegna merce e controllo di conformità con l'ordine di acquisto; - Compilazione, gestione e tenuta registri facile consumo -Tenuta del registro di c/c postale; -Gestione verbali di collaudo, acquisti, - Gestione documentale atti relativi a viaggi ; - Trasmissione atti e documentazione relativi a viaggi alla Commissione viaggi; -Gestione degli aspetti amministrativi e contabili dei viaggi d'istruzione di concerto con il Dsga; - Discarica e sistemazione archivi. - Tenuta registro anagrafe degli Assistenti all'autonomia e comunicazione e degli Assistenti igienico sanitari (Soc. Cooperative) - Tenuta rapporti con le soc. cooperative per eventuale verifica presenza e orari, comunicazioni e trasmissione atti ; - Gestione sostituzioni assistenti e comunicazione ai docenti referenti sostegno; - Tenuta registro segnalazioni e/o malfuzionamenti predisposizione report degli interventi da effettuare da condividere con DS e Dsga; -Gestione documentale

proceduracomodato dispositivi informatici da parte di docenti e alunni; - Gestione fornitura gasolio per il riscaldamento, gestione documentale con gli uffici preposti; -Gestione rilevazione controllo consumi utenze e rapporti con uffici competenti; - Gestione documentale Registro Determine; - Gestione rapporti con le ditte fornitrici servizi (manutenzione ascensore, caldaia, antincendio); -Disposizioni di servizio personale ATA, servizio ordinario collaboratori scolastici, servizio straordinario, incarichi individuali attività varie. - Gestione documentale acquisizione istanze ferie personale ATA, report da inviare ufficio personale Ufficio Contabilità: Gestione giuridica, contabile, amministrativa e fiscale -Gestisce il patrimonio, l'inventario con utilizzo applicativo ARGO; - Attività negoziale di concerto con dsga; - Richieste di preventivi per acquisti o di prestazione d'opera; Preparazione prospetti comparativi; - Ricerca convenzioni CONSIP , Mepa; - Predisposizione determine e buoni ordine di concerto con il Dsga; - Gestione fatture portale Sidi, controllo rispondenza con ordine, protocollazione e acquisizione in bilancio; - Predisposizione dispositivi di liquidazione fatture e pagamenti; - Mandati e reversali; - Archiviazione mandati e reversali quietanzati con relativa documentazione allegata; - Durc; - Compilazione e trasmissione modello F24EP; - Gestione progetti d'Istituto (cura le pratiche inerenti l'attività progettuale dell'istituto, dalla richiesta all'archiviazione); -Tenuta della documentazione relativa ai progetti; -Rendicontazione progetti finanziati da Enti diversi; - Aspetti contabili relativi ai progetti anche PON, POR e FESR; - Gestione documentale e contabile progetti PCTO; - Contratti esperti interni/esterni relativi ai progetti d'Istituto; - Tenute e Gestione registro contratti; Predisposizione e trasmissione lettere conguaglio fiscale esperti esterni; - Predisposizione convenzioni con Enti esterni relativi ai progetti d'istituto; - Nomine personale docente e ATA progetti; - Liquidazioni emolumenti accessori da corrispondere al personale docente e ATA progetti

Ufficio per la didattica	Ufficio Alunni Prima unità ATTIVITA' SPECIFICHE: Coordinamento Ufficio alunni; - Gestione statistiche; - Gestione pratiche infortuni alunni; -Rilevazione assenze alunni pendolari- alunni H; - Permessi alunni pendolari; - Gestione alunni esenzione religione; - Pratiche alunni portatori di handicap, BES , DSA; - Collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni - Adempimenti per la dispersione; - Adempimenti obblighi formativi; - Gestione e supporto prove Invalsi; - Gestione e supporto Nuvola per il registro elettronico; - Supporto alla DS pratiche Organico di Diritto e di Fatto per il Sostegno -Gestione documentazione riservata Alunni; -Sostituzione Dgsa (in caso di assenza sig.ra Oliva) Ufficio Alunni seconda unità ATTIVITA' SPECIFICHE: - Anagrafe Alunni e Tutori su registro elettronico; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Richiesta o trasmissione documenti alunni; - Gestione dei Nulla Osta Entrata/Uscita; - Gestione corrispondenza con le famiglie ; - Certificazioni varie e tenuta registri; - Permessi alunni H; - Pratiche portatori di handicap; - Gestione password per il registro elettronico Gestione informatizzazione modulistica Nuvola - Gestione rilascio Pass uso ascensore; -Gestione tasse e contributi alunni; - Gestione PagoNuvola; - Gestione Pagoin Rete. -Monitoraggio Covid ATTIVITA' COMUNI: - Iscrizione alunni - Gestione diplomi; - Libri di testo; - Fornitura gratuita Libri di Testo; - Borse di Studio; - Supporto commissioni esami preliminari esami di Stato; - Supporto commissioni esami di Stato; -Collaborazione con commissione elettorale: Elezioni organi collegiali - (consigli di classe – consiglio d'istituto-) Gestione documentale consigli di classe; -Supporto scrutini intermedi, finali e sospensione giudizio -Supporto scrutini esami integrativi/idoneità; Collaborazione con la DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi daCOVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale Gestione Amministrativa ATTIVITA' COMUNI: - Registrazione anagrafica personale docente e ATA; Convocazioni e assunzione in servizio e relativo contrattopersonale docente e

Ata; -Trasmissione al SIDI dati e gestione contratti di lavoro; - Gestione assenze del personale; Trasmissione al SIDI assenze del personale; - Gestione Visite mediche fiscali di controllo della Malattia; - Statistiche relative alle assenze di tutto il personale; - Predisposizione fascicoli e gestione amministrativa del personale; - Gestione del fascicolo personale di tutto il personale della scuola in servizio; Trasmissione pratiche TFR e TFS; - Trasmissione e richiesta dichiarazione dei servizi ed assenze per TFR e decreto ferie; - Indennità ferie maturate e non godute; - Emissione nulla osta a svolgere incarichi esterni personale docente; -Istruzione e trasmissione pratiche per riduzione di stipendio RTS; - Gestione rapporti con RTS (decreti-pensioni); - Pratiche pensioni e relativi rapporti con gli Enti esterni; - Pratiche di ricostruzione carriera; - Indennità di preavviso; -Trasmissione telematica al Centro per l'impiego di tutto il personale; -Organico di diritto e di fatto Personale DOCENTE ATTIVITA' SPECIFICHE - Sostituzione Dsga; Trasmissioni dati al sito PERLAPA - L. 104 di tutto il personale; - Trasmissione annuale PRE-96; - Compilazione e rilascio modelli CU -Predisposizione tabelle per liquidazione somme e adempimenti fiscali su pagamenti personale. -Trasmissione dati relativi all'Anagrafe prestazioni - Organico di diritto e di fatto PERSONALE ATA; - Gestione ed aggiornamento graduatorie interne (tutte le classi di concorso Docenti; - Gestione ed aggiornamento graduatorie interne istituto ATA; - E-polis; - Piano di Lavoro e incarichi FIS; - Nomine personale docente e ATA FIS; - Calcolo degli emolumenti accessori FIS da corrispondere al personale docente e ATA; - Predisposizione fascicoli e gestione amministrativa del Personale interno ed esterno coinvolto negli Esami di Stato; - Liquidazione e monitoraggio Esami di Stato; - Gestione Rilevazione Presenze Nuvola -Esami di Stato scuole paritarie "CARAVAGGIO"; Ufficio Personale - Gestione Giuridica ATTIVITA' SPECIFICHE: -Organico di diritto e di fatto PERSONALE ATA; -Gestione ed aggiornamento graduatorie interne (tutte le classi di concorso docenti); -Gestione ed

aggiornamentograduatorie interne di Istituto ATA; --Gestione Sciopero: Rilevazioni al Sidi, comunicazioni sciopero al personale; - Gestione assemblea sindacale; -Gestione pratiche Infortuni del personale; -Gestione “Lavoratori fragili”; - Gestione nomine Fis - Gestione Formazione Sicurezza personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.nuvola.madisoft.it
Pagelle on line www.nuvola.madisoft.it
Monitoraggio assenze con messagistica www.nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico https://www.liceoartisticocatalano.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CeSVoP Centro Servizi per il Volontariato Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • attività di FSL
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il CeSVoP – Centro Servizi per il Volontariato di Palermo ha la finalità di promuovere la cultura della cittadinanza attiva, della solidarietà e della partecipazione responsabile , attraverso la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti.

Denominazione della rete: Arch. GIUSEPPE RAPPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività previste per la Formazione Scuola Lavoro, indirizzo Architettura

Denominazione della rete: Associazione “BABEL”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l' Associazione "BABEL" è finalizzata alla promozione di percorsi educativi, culturali e formativi orientati allo sviluppo delle competenze espressive, creative e relazionali degli studenti, nonché alla valorizzazione del dialogo interculturale e della cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: UniPa-COT Pnrr

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con UniPa – COT (Centro di Orientamento e Tutorato), nell'ambito delle azioni previste dal PNRR, è finalizzata a rafforzare le attività di orientamento formativo e professionale, favorendo il raccordo tra scuola secondaria e università.

In particolare, l'accordo mira a:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DISTRETTO 13

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AFFERENTI ALL'OSSERVATORIO DI AREA - DISTRETTO 13 - SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA Raccogliere anche attraverso il supporto dei Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.), elaborare ed analizzare i dati quanti-qualitativi delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica, per il monitoraggio costante dell'andamento del fenomeno e poter orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni; Offrire consulenza e supporto ai G.O.S.P. delle scuole, promuovere iniziative di coordinamento e raccordo territoriale tra i G.O.S.P.; Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.L., PON, POR, Enti, Associazioni del Privato Sociale) per segmenti relativi al disagio infanto/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio – scuola/scuole); Promuovere e coordinare gruppi di formazione/lavoro interistituzionali su tematiche specifiche (abuso e maltrattamento, bullismo, difficoltà di apprendimento...); Attivare e sostenere interventi rivolti ad alunni, genitori e docenti, in accordo anche con il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (C.T.R.H.) con sede presso l'I.C. "Marconi" di Palermo e con il Centro per l'istruzione degli adulti C.P.I.A. Palermo 1; Attivare e sostenere specifiche ricerche/azioni per favorire lo sviluppo di competenze /abilità di base; Promuovere interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e all'attuazione dell'obbligo formativo in raccordo con gli Enti di Formazione Professionali. Il Liceo Artistico Catalano aderendo alla rete Osservatorio 13 intende promuovere una cultura antidispersione scolastica favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento di alunni, genitori, docenti e operatori scolastici, è presente presso la sede dell'istituto l'operatore psicopedagogico assegnato che partecipa alle iniziative del CIC

Denominazione della rete: TFA - Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con le Università sedi del TFA – Sostegno è finalizzata a promuovere la formazione iniziale degli studenti/esse universitari per il tirocinio presso le scuole ospitanti al fine di favorire il raccordo tra formazione universitaria e contesto scolastico.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA PROSECUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPERIMENTAZIONE “TEATRO” NEL LICEO ARTISTICO A.S. 2024/29

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Istituzioni scolastiche indicate da DM 3 del 10/01/2024 intendono proseguire la Sperimentazione TEATRO anche per il quinquennio 2024/ 29, nel rispetto degli ordinamenti di Liceo Artistico di cui al D.M. 89/2010, sempre per una sola classe, a partire dal terzo anno, definito “SPERIMENTALE TEATRO“ e nel rispetto della documentazione collegata ed approvata relativa alle Indicazioni , al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita ed al Piano di Studi;

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO per il PROGETTO SPERIMENTALE DI ORIENTAMENTO "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente, Orientare al Futuro! Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei Giovani Siciliani

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo promotrice del presente accordo é istituita dai soggetti firmatari Dirigenti

Scolastici delle seguenti Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Sicilia:

• Liceo Scientifico "Galileo Galilei" -Palermo (capofila)

• Liceo Scientifico "B. Croce" - Palermo

• II.SS. "Damiani Almeyda Crispi" - Palermo

• Liceo Artistico "E. Catalano" - Palermo

• II.SS. "G.B. Vaccarini" - Catania

• II.SS. "Manzoni-Juvara" - Caltanissetta

l'attuazione del Progetto Pilota Sperimentale di Orientament "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente,

Orientare al Futuro! Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei Giovani Siciliani". Il progetto si propone di stimolare e orientare i giovani studenti verso le professioni emergenti nel campo dell'animazione e della creazione di cartoon (Sceneggiatore, Illustratore/Animatore, Operatore di ripresa e montatore), così come verso la carriera di Social media manager.

Denominazione della rete: Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Unipa Dipartimento di Scienze Umanistiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, con sede legale in Palermo, Viale delle Scienze, Ed. 12, rappresentato dalla Direttrice, prof.ssa Concetta Giliberto ha approvato e firmato per la parte di competenza la convenzione proposta dallo scrivente istituto

Al fine di:

1.Attivare percorsi di orientamento per gli studenti, facilitando l'accesso alle informazioni sui corsi di laurea e sulle opportunità offerte dal "Dipartimento";

2.Organizzazione di attività didattiche o performative congiunte

3.Promuovere progetti di ricerca e sperimentazione didattica,

4.Favorire la partecipazione degli studenti del "Liceo" ad attività accademiche e culturali organizzate da "Dipartimento", con particolare riferimento al curriculum Recitazione, professioni della scena e pratiche del teatro di figura del DAMS;

5.Sviluppare percorsi di continuità tra la scuola e l'università

6.Favorire la partecipazione degli studenti a iniziative affini nell'ambito degli altri tre curricula del DAMS (Arte, Musica e Spettacolo).

7. Mettere a disposizione, a titolo gratuito, spazi dedicati alle attività teatrali promosse da entrambe le Parti

8.Coinvolgere, nelle collaborazioni per la realizzazione delle iniziative progettate congiuntamente dal Dipartimento e dall'indirizzo Teatro del "Liceo"

Denominazione della rete: LISCA BIANCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ***Youth Leaders for a Sustainable Future*** promosso da Save the Children, in partenariato con Lisca Bianca e il progetto ***Un mare di competenze*** è incentrato sulle nuove professioni della filiera del mare per lo sviluppo sostenibile , alla luce dei cambiamenti demografici, della trasformazione digitale e della transizione verso la cosiddetta "green e blue economy" introducendo strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di figure professionalizzate, del mismatch tra competenze richieste e offerte e della bassa occupazione di donne e giovani.

La proposta progettuale prevede opportunità laboratoriali e di apprendimento che consentiranno ai ragazzi e alle ragazze di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità per assumere un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ri-partenza della società futura, attraverso attività educative volte a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile con un'attenzione verso la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e ambientale locale.

Denominazione della rete: Convenzione Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tra l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" con sede in Via Vincenzo Bellini, 16 – 00198 ROMA (di seguito "Accademia"), rappresentata dalla Direttrice Prof.ssa Daniela Bortignoni, i seguenti Licei Artistici Statali (di seguito "Licei"):

1) "Catalano", con sede in via A. La Marmora, 66 – 90143 Palermo,

2) "Toschi, con sede in Viale Toschi 1 - 43121 Parma;

3) "Candiani-Bausch" con sede in via Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio (VA)

4) "Sabatini-Menna", con sede in via Guerino Grimaldi, 7 –84125 Salerno,

FINALITA'

a) assicurare il supporto tecnico-didattico-economico necessario al funzionamento della sperimentazione "Teatro" nei Licei in parola;

b) definire, con riguardo alle competenze proprie dei contraenti, le modalità e le forme della collaborazione fra Accademia e Licei artistici che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l'istituzione della sperimentazione "Teatro", ma anche alla reciproca

promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;

c) favorire la realizzazione di attività di aggiornamento e di formazione rivolte al personale docente dei Licei, eventualmente anche in Rete o in collaborazione con Istituzioni, Enti e Associazioni;

d) realizzare, congiuntamente e/o con la formula dello scambio, manifestazioni culturali, incontri, mostre, dibattiti, interagendo con il territorio, gli Enti Locali e altre istituzioni;

e) le predette iniziative dovranno coinvolgere, preferibilmente, tutte le componenti scolastiche e saranno inserite nel Piano dell'Offerta Formativa dei Licei.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione docenti neo-ammessi in ruolo

Adempimenti previsti nelle more dell'attivazione, da parte dell'USR, delle attività relative al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo, ai sensi del DM 226/2022

Tematica dell'attività di formazione	Esperienza formativa professionale
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione volontaria incentivata

Sistema di formazione e aggiornamento permanente - formazione continua incentivata - articolato in

percorsi di durata triennale, diversificati negli obiettivi formativi per singole annualità, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ruolo con funzioni di supporto e di coordinamento delle attività previste dal PTOF
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione "Orientamenti" per il tutor scolastico e orientatore

Formazione propedeutica alla nomina nelle scuole dei docenti tutor e orientatori che saranno impegnati nelle attività di accompagnamento e orientamento destinate a studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online in modalità asincrona su piattaforma Scuola Futura

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sull'integrazione consapevole della IA nella didattica.

Percorso formativo rivolto ai/lle docenti, per l'acquisizione di competenze operative sull'uso dell'IA a fini didattici e sullo sviluppo di nuove metodologie atte a guidare gli studenti verso un uso critico e responsabile delle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sicurezza

Percorsi di formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro, rivolti al personale docente, ai sensi del Dlgs D.Lgs. 81/2008 e in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025 e percorsi specifici per preposti, primo soccorso e antincendio

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di Ricerca - Azione: "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola

Progetto di Ricerca - Azione: "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning 2024/2025 – Seminario Connettere, innovare, formare: il valore di eTwinning nelle Università

Diffondere le buone pratiche eTwinning

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Usr Sicilia

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle Istituzioni scolastiche, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, ha realizzato e attivato la Piattaforma ELISA, con la finalità di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Corsi di informazione/formazione sulle tematiche legate alla Privacy (DLgs 96/2003)

Privacy (DLgs 96/2003)

Tematica dell'attività di formazione	privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per

l'innovazione didattica e metodologica

Attività prevista per l'utilizzo degli strumenti acquisiti tramite PNRR azione 4

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	discipline di indirizzo artistico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente è disciplinato da normative nazionali che pongono la formazione in servizio come un obbligo professionale e un diritto dei docenti. Il presente Piano si basa sulle linee guida ministeriali e sulle esigenze formative del personale scolastico, con particolare attenzione alla trasformazione digitale dell'istruzione, all'inclusione e al miglioramento delle competenze professionali di docenti e personale ATA.

La formazione individua interventi delle seguenti tipologie:

corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;

interventi formativi, anche in autoaggiornamento, realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali)

Valutazione

Inclusione

Luoghi della prevenzione e Privacy

Bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività d'Istituto, si garantisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Per il riconoscimento della formazione dei docenti: i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi previsti;

gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

Il piano di formazione si propone di:

Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche didattiche, di acquisizione di competenze metodologico-didattico–epistemologiche utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie, rendendo efficiente l'insegnamento ed efficace l'apprendimento anche per gli alunni BES (disabili, DSA, ecc...);

Accrescere le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc..) per favorire una didattica digitale;

Migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire la crescita professionale dei docenti e della scuola, favorendo così il successo formativo degli alunni;

Migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti, coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo della Scuola e tenendo conto delle priorità del PDM;

Si prevedono quindi:

1) Corsi di formazione, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della progettualità/priorità della Scuola previsti dal POF;

2) Corsi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (DLgs 81/2008-Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola) specificatamente:

a) aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi

b) sicurezza

c) preposti

3) Corsi di informazione/formazione sulle tematiche legate alla Privacy (DLgs 96/2003);

4) Corsi realizzati dalla Rete di Ambito territoriale

5) Corsi di formazione organizzati da MIM e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

6) Corsi di formazione proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero, ASP, Università degli Studi di Palermo, coerenti con gli obiettivi/finalità sopra enunciati.

Le proposte formative previste nel seguente Piano di formazione e aggiornamento saranno realizzate sulla base delle risorse economiche disponibili.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO FORMATIVO DEL PERSONALE ATA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy e diritto di accesso nelle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA-PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA-PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA-PERSONALE TECNICO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALORIZZAZIONE

PROFESSIONALE PERSONALE ATA- PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' NEGOZIALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA - PENSIONI

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE PERSONALE ATA- PERSONALE TECNICO

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MINISTERO - CORSO SULLE POSIZIONI ECONOMICHE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MINISTERO - CORSO SULLE POSIZIONI ECONOMICHE